



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**UFFICIO IX – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI RIETI**

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI AMATRICE**

Località San Cipriano - 02012 AMATRICE (RI) Tel.- Fax 0746 826321

C.F. 80018310575 ✉ [riic81100q@istruzione.it](mailto:riic81100q@istruzione.it) [RIIC81100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RIIC81100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT)

# **PTOF**

## **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

### **ISTITUTO OMNICOMPRESIVO**

#### **AMATRICE**

***aa.ss. 2019-2022***

## INDICE

Premessa .....	Pag.3
Finalità.....	” 4
Presentazione dell’Istituto .....	” 5
✓ Scuola dell’Infanzia .....	” 9
✓ <i>Primo ciclo</i> .....	” 11
▪ Scuola Primaria .....	” 19
▪ Scuola Secondaria di Primo Grado .....	” 25
✓ <i>Secondo Ciclo</i> .....	” 35
▪ Scuola Secondaria di Secondo Grado .....	” 35
Organizzazione della scuola .....	” 54
Analisi dei bisogni educativi ed iniziative .....	” 59
Obiettivi previsti dal RAV: Piano di Miglioramento.....	” 61
Ambiti progettuali .....	” 62
➤ Potenziamento dell’offerta formativa .....	” 62
➤ Scuola dell’Infanzia .....	” 65
➤ Scuola Primaria .....	” 66
➤ Scuola Secondaria di Primo Grado .....	” 67
➤ Scuola Secondaria di Secondo Grado .....	” 69
• Incremento dell’Alternanza Scuola-Lavoro .....	” 74
Attività formative rivolte al personale .....	” 76
Allegati .....	” 77
A. Griglie di valutazione/osservazione .....	” 78
➤ A-I. Scuola dell’Infanzia .....	” 79
➤ A-P. Scuola Primaria .....	” 89
➤ A-M. Scuola Secondaria di Primo Grado .....	” 94
➤ A-L. Scuola Secondaria di Secondo Grado .....	”104

## **PREMESSA**

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) è “il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”.

Il comma 2 della Legge 107 del 13/07/2015 afferma che per i fini, di cui al comma 1 della stessa legge, afferenti all’area educativo-didattica e a quella relativa al diritto allo studio e al successo formativo, “le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali”.

Come previsto dai commi 12 e 14 della Legge n. 107/15, il collegio dei docenti predispone, entro il mese di ottobre, il piano dell’offerta formativa, che contiene la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e sul funzionamento dell’Istituto;
- 2) presentare la progettazione che l’Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso. Completano il documento, in allegato, il Regolamento di Istituto, Regolamento viaggi di istruzione, il Patto di Corresponsabilità educativa, il Piano annuale per l’inclusività.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l’intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell’utenza e del territorio, con l’intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all’interno della società.

La legge n. 107/15 conferma la centralità del ciclo autovalutazione/miglioramento, pertanto, l’elaborazione del PTOF è basata sulla coerenza tra il POF, il rapporto di autovalutazione ed il piano di miglioramento, con particolare riguardo alle priorità, agli obiettivi di processo e alle azioni di miglioramento.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa assicura l’attuazione dei seguenti principi:

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Centralità dell’alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d’istruzione, di apprendimento e di motivazione all’impegno scolastico.

- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'Istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto Decreto-Legge n. 93 del 2013.

## **FINALITÀ**

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola aperta;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### ***IL TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016 E LA SCUOLA***

L'Istituto comprende:

- Scuola dell'Infanzia e Primaria nei plessi di Amatrice, Cittareale ed Accumoli.
- Scuola Secondaria di I grado di Amatrice
- Liceo Scientifico di Amatrice

L'Istituto Omnicomprensivo si articolava su diverse strutture: una centrale, che si trovava ad Amatrice, ospitava la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria, la scuola secondaria di I grado e gli uffici di Segreteria; una sede per il Liceo Scientifico di Amatrice; due sedi distaccate, per infanzia e primaria, una ad Accumoli ed una a Cittareale.

Il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3:36 di notte un terremoto di magnitudo 6.1, con epicentro tra Amatrice e Accumoli, ha squassato il comune di Amatrice e i vicini comuni di Accumoli (sempre in provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (in provincia di Ascoli). L'evento sismico ha quasi raso al suolo il centro di Amatrice e ha danneggiato gravemente gran parte delle 70 frazioni sparse nel territorio comunale e anche le vie di comunicazione. Amatrice ha pagato il numero più alto di vittime: dei 298 morti provocati in totale dal sisma, 11 sono state le vittime di Accumoli, 50 di Arquata del Tronto e 237 quelle di Amatrice.

Anche la sede centrale della scuola, è stata gravemente danneggiata dalle scosse ed è parzialmente crollata.

Anteriormente al sisma, il contesto economico era molto variegato, costituito da un ventaglio di situazioni che andava da realtà con un tasso di disoccupazione elevato, fino a casi di imprenditoria vivace e innovativa. La vita economica, in ogni caso, ruotava intorno alla vocazione del territorio, legata da un lato alla ricezione turistica, per la bellezza e la ricchezza del paesaggio e la gastronomia (attività commerciali, agriturismi, ristoranti e piccole aziende del settore), dall'altro alle attività dell'agricoltura, dell'allevamento, dello sfruttamento delle risorse boschive e della produzione agroalimentare (in particolare salumi e formaggi).

Il terremoto ha sconvolto la vita di questa piccola comunità di montagna e l'ha precipitata in una situazione di grave emergenza: nel territorio di Amatrice e della vicina Accumoli sono state allestite immediatamente dalla Protezione civile 20 tendopoli per ospitare la popolazione sfollata e altri campi sono sorti spontaneamente, allestiti dai cittadini. Ovviamente, anche il tessuto socioeconomico è stato notevolmente impoverito, sia in senso quantitativo, in quanto molte persone hanno deciso di trasferirsi, sia in senso qualitativo, perché in tanti hanno perso la propria attività lavorativa. La specificità del tessuto socio-economico del territorio, tuttavia, ha anche fatto emergere drammaticamente in questa situazione l'impossibilità degli allevatori e degli agricoltori di allontanarsi dalle loro aree di residenza, rendendo impraticabili le ipotesi di spostamento in

massa della popolazione e ponendo con urgenza la necessità di risolvere la questione abitativa in loco. La popolazione scolastica è diminuita notevolmente, risulta comunque ancora significativa la presenza di alunni con cittadinanza non italiana. Occorre precisare, infatti, che Amatrice costituiva un esempio positivo di integrazione, soprattutto dal punto di vista scolastico, anche perché il numero esiguo degli alunni delle classi, unitamente al lavoro assiduo, attento e scrupoloso del personale della scuola e degli altri operatori del territorio, agevolava l'inserimento dei bambini e ragazzi stranieri.

La scuola agiva in collaborazione con enti territoriali, quali la Comunità Montana, il Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga, il Parco dei Monti Sibillini, la Asl RI/1, la stazione di polizia stradale e forestale, la stazione dei Carabinieri, la Pro Loco, le società sportive, i gruppi musicali e folkloristici, il Nuovo Teatro Amatriciano, l'associazione Italia Nostra, il Lions Club, il Centro Anziani di Amatrice, la sezione C.A.I. di Amatrice, l'associazione Laga Insieme onlus, le banche, i circoli culturali, i musei, il polo Agroalimentare, che rappresentavano una risorsa ed una opportunità per migliorare il servizio scolastico e offrire occasioni di crescita culturale con reciproco arricchimento.

I Comuni di Amatrice, Accumoli e Cittareale si erano sempre adoperati, in rapporto con le risorse economiche a disposizione, a fornire servizi, strutture e occasioni d'incontro al fine di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto. Fornivano il servizio di trasporto degli alunni, il servizio mensa, il palazzetto comunale, la biblioteca comunale, il teatro, il centro culturale San Giuseppe, i servizi sociali e gli assistenti specializzati per alunni con disabilità e/o con disturbi del comportamento.

L'evento drammatico ha imposto una totale riorganizzazione e ristrutturazione del servizio scolastico.

Dopo il sisma, la popolazione di Accumoli ha accettato il trasferimento in strutture alberghiere sulla costa, proposto dalle Istituzioni, e ciò ha comportato l'allontanamento degli alunni che frequentavano l'Istituto e la chiusura del plesso di Accumoli. Buona parte della popolazione di Amatrice, come già detto, ha preferito invece rimanere nell'area di residenza e le Istituzioni hanno incentivato tale scelta puntando sulla rinascita della scuola, grazie anche al contributo della Protezione Civile del Trentino, che ha donato una struttura modulare da adibire ad edificio scolastico. La Protezione Civile del Trentino si è fatta carico anche delle opere preparatorie del sito e dell'allestimento della struttura, che è stata collocata in località San Cipriano, frazione confinante con il centro di Amatrice. In data 13 settembre 2016, come previsto dal calendario scolastico approvato dall'Istituto, è iniziato l'anno scolastico ed è stata inaugurata la nuova struttura, che ha ospitato la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Non essendo ancora disponibili i moduli destinati al Liceo Scientifico, gli alunni sono stati temporaneamente ospitati presso il Palazzetto dello Sport di Amatrice. In data 7 novembre 2016 è stata infine

consegnata dalla Protezione Civile trentina la struttura destinata ad accogliere il Liceo Scientifico, con cinque aule, la biblioteca e l'ufficio di segreteria. Il plesso di Cittareale, invece, ha avviato regolarmente l'anno scolastico in una tensostruttura fino alla consegna, in data 8 novembre 2016, di una struttura in legno, finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze, Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, e costituita da un edificio scolastico, che può contenere 41 alunni, con due aule, cinque bagni, una mensa, un archivio, un laboratorio di informatica, la segreteria.

In un'area adiacente alla scuola, è stata allestita anche una struttura simile a quella del Liceo, finanziata e costruita da Save the Children, con il supporto tecnico della Protezione Civile di Trento, destinata a ospitare un Centro educativo, con un locale adibito ad attività sportive, una ludoteca e dei laboratori.

### ***LA SCUOLA AFFRONTA L'EMERGENZA DEL TERREMOTO***

#### ***A.S. 2016/2017***

Il terremoto che ha distrutto Amatrice, il 24 agosto 2016, si è verificato solo venti giorni prima della ripresa delle attività scolastiche dell'I.O. di Amatrice, prevista per il 13 settembre, e ciò ha comportato la necessità di riorganizzare il servizio scolastico radicalmente, a partire dalla stessa struttura, in tempi strettissimi e in piena situazione di emergenza. Ciò è stato possibile soltanto grazie ad uno sforzo eccezionale che ha visto protagonisti non solo tutti gli attori della scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA) e gli Enti locali (in primis, ovviamente, il Comune di Amatrice), ma anche organi dell'amministrazione centrale, a partire dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, e altri enti e associazioni, pubblici e privati, nonché semplici cittadini, che, a vario titolo e in diversi modi, hanno voluto esprimere la loro solidarietà donando un aiuto concreto ad Amatrice, a cominciare dalla già citata Protezione Civile del Trentino, che ha offerto la struttura centrale dell'Istituto.

Nella fase cruciale della riapertura dell'anno scolastico 2016/17 il personale scolastico è stato supportato dall'equipe psico-pedagogica dell'Università degli Studi de L'Aquila, guidata dal professor Alessandro Vaccarelli, che ha coordinato le attività di un gruppo di associazioni riunite nel consorzio *VELINO for CHILDREN*. Tali associazioni hanno svolto nelle prime settimane di scuola una serie di attività che hanno aiutato i ragazzi a riprendere serenamente l'anno scolastico. Sulla scorta delle ricerche e dell'esperienza acquisita dall'equipe psico-pedagogica dell'Università de L'Aquila, in seguito al sisma che ha colpito la città nell'aprile del 2009, è stato realizzato un programma di azioni che avevano due scopi principali: agevolare la narrazione - e quindi l'intellettualizzazione - dell'esperienza vissuta (attraverso la pittura, il disegno, la musica ecc.), che aiuta la persona a non farsi immobilizzare, fagocitare dall'evento traumatico; alternare al lavoro scolastico tradizionale attività di diverso genere (motoria, manuale, ludica, creativa, espressiva ecc.) per alleggerire il lavoro prettamente cognitivo, poco indicato in un periodo postraumatico, in quanto attiva la riflessione, a cui gli allievi potrebbero non essere pronti.

Da segnalare anche l'apertura di un *Centro di Ascolto*, presso la sede scolastica di San Cipriano, aperto a tutti gli studenti, il personale scolastico e i genitori, gestito dagli psicologi dell'equipe del professor Vaccarelli, che è stato attivo un giorno a settimana per tutto l'anno scolastico 2016-17.

### **A.S. 2017/2018**

L'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice nell'A.S. 2017/18 ha ampliato l'offerta formativa puntando sulla consapevolezza che il futuro della società dipende dalla scuola:

- riapertura del plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria di Accumoli, che ha contribuito da subito all'aumento della popolazione scolastica rispetto all'anno scolastico precedente;
- istituzione del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo Internazionale (LISS), che nasce dall'idea che il binomio sport-scuola possa rappresentare “uno straordinario messaggio di fiducia, molto concreta”, per rilanciare l'economia del paese, ma anche “un modo innovativo, coraggioso e vincente per ripartire”.

Pertanto, l'Istituto è stato costituito da tre diversi ordini di scuola:

- Infanzia e Primaria - Plessi di Amatrice, Accumoli e Cittareale
- Secondaria di I Grado – Plesso di Amatrice
- Liceo Scientifico – Plesso di Amatrice:
  - Indirizzo Tradizionale (n.4 classi)
  - Indirizzo Sportivo Internazionale (n. 1 classe).

### **A.S. 2018/2019**

A partire dall'A.S. 2018/19 l'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice si è trasferito presso la nuova sede scolastica sita nella frazione San Cipriano. Il nuovo polo didattico è costituito da 5 edifici:

- Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria
- Scuola Secondaria I Grado, Uffici amministrativi, Presidenza
- Scuola Secondaria II Grado
- Convitto
- Palestra.

Per l'A.S. 2018/19 il Plesso di Accumoli rimane chiuso, a causa del numero esiguo degli alunni, ulteriormente ridotto dal trasferimento provvisorio presso altre sedi.

L'Istituto attualmente è costituito da:

- Scuola dell'Infanzia e Primaria - Plessi di Amatrice e Cittareale
- Scuola Secondaria di I Grado - Plesso di Amatrice
- Liceo Scientifico - Plesso di Amatrice:
  - Indirizzo Tradizionale
  - Indirizzo Sportivo Internazionale

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### *Programmazione educativa scuola di Amatrice e Cittareale*

<b>Scuola dell'Infanzia</b>	Amatrice	Cittareale
Lunedì a venerdì	8,30 – 16,30	8,30 – 16,30

La Scuola dell'Infanzia propone un percorso educativo che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza.

Durante gli incontri di verifica e programmazione, ogni 2 mesi circa, le insegnanti della scuola dell'infanzia di tutti i plessi definiranno gli obiettivi di apprendimento, le attività e i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ad ogni singola U.D.L.

Le verifiche verranno fatte attraverso schede nominali.

I bambini giungono alla Scuola dell'Infanzia con una storia e un bagaglio già acquisiti: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia, hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni, hanno appreso emozioni e sanno interpretare i ruoli/gioco, hanno appreso i tratti fondamentali delle loro culture.

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità.

### **Finalità**

- ✓ **sviluppo dell'identità**, intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé
- ✓ **sviluppo dell'autonomia** (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti)
- ✓ **sviluppo della competenza** (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare)
- ✓ **sviluppo della cittadinanza** (scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise per orientare i bambini ad un rapporto uomo/natura rispettoso in ambito sociale e democratico).

Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di elevate qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità.

La Scuola dell'Infanzia nasce per essere una preziosa alleata della famiglia e della sua azione educativa, favorendo lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi.

## ***Traguardi per lo sviluppo delle competenze in base ai seguenti campi di esperienza***

### ***IL SE' E L'ALTRO***

Al termine della Scuola dell'Infanzia il bambino gioca in modo creativo e costruttivo con gli altri; si confronta con adulti e compagni, sostenendo le proprie ragioni. Sviluppa il senso dell'identità personale; esprime in modo adeguato i propri sentimenti e le proprie esigenze, riuscendo a percepirle; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità; riflette e si confronta con gli altri; pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri; si muove con crescente autonomia negli spazi scolastici.

### ***I DISCORSI E LE PAROLE***

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi; sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa parole nuove; ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; scopre la presenza di lingue diverse; si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

### ***IL CORPO E IL MOVIMENTO***

Il bambino percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo del corpo; riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo; adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi anche con l'uso di piccoli attrezzi; controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica e nella danza; riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti.

### ***LA CONOSCENZA DEL MONDO***

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; sa collocare le azioni nel tempo della giornata e della settimana, nel passato e nel futuro; osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro ,sopra-sotto, destra-sinistra ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

### ***IMMAGINI, SUONI, COLORI***

Il bambino comunica ed esprime emozioni, inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno e altre attività manipolative; utilizza materiali, strumenti e tecniche creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie; segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; produce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo e oggetti.

## **Primo Ciclo**

### **Finalità**

Le “Indicazioni per il curricolo” del 2012 evidenziano che *“La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l’accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l’evasione dell’obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione”*.

La scuola accompagna gli alunni:

- nell’elaborare il senso della propria esperienza
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva
- promuove l’acquisizione degli alfabeti di base della cultura

### **Il senso dell’esperienza**

La scuola fin dai primi anni del percorso formativo svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all’alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperenziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. La scuola pertanto deve:

- **Favorire** lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per rappresentarsi obiettivi non immediati e perseguirli.
- **Promuovere** quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell’aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali che sociali.
- **Sollecitare** gli alunni a riflettere su comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco, li orienta a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.
- **Seguire** con attenzione le diverse condizioni di sviluppo e di elaborazione dell’identità in genere, che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale.
- **Facilitare** le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.
- **Creare** contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare, trovano stimoli al pensare analitico e critico, coltivano la fantasia e il pensiero divergente, si confrontano per ricercare significati ed elaborare mappe cognitive.
- **Stabilire**, di fronte alla complessa realtà sociale, con i genitori rapporti non episodici o dettati dall’emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo. La consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nella società e nella scuola richiede la messa in atto di un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui con il dialogo si costruiscano cornici di riferimento condivise e si dia corpo a una progettualità comune.

## ***La cittadinanza***

È compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della **cittadinanza attiva**, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Gli allievi imparano a riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana in particolare gli art. 2 (diritti inviolabili di ogni essere umano), art. 3 (riconoscimento della pari dignità sociale), art. 4 ( il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società) art. 8 (libertà di religione), art. 13 e 21( varie forme di libertà), art. 21 ( diritto alla parola).

## ***L'Alfabetizzazione culturale di base***

Il compito specifico del primo ciclo è quello di **promuovere l'alfabetizzazione di base** attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale e la potenzia con un ampliamento e un approfondimento della prospettiva attraverso i linguaggi delle varie discipline.

La **Scuola Primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, e offre ai bambini e bambine l'opportunità di sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Nella **Scuola Secondaria di Primo grado** si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello della impostazione trasmissiva.

Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Le esperienze interdisciplinari sono finalizzate a trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e a formulare in modo adeguato i problemi complessi posti dalla condizione umana nel mondo odierno e dallo stesso sapere. La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e

metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato.

Le **competenze** sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

### ***L'Ambiente di apprendimento***

Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola primaria e secondaria di primo grado, persegue le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà d'insegnamento, le seguenti **impostazioni metodologiche**:

1. **Valorizzare** l'esperienza e le conoscenze degli alunni
2. **Attuare** interventi adeguati nei riguardi delle diversità
3. **Favorire** l'esplorazione e la scoperta
4. **Incoraggiare** l'apprendimento collaborativo
5. **Promuovere** la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
6. **Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio** per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il Laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

### ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni nazionali 2012)***

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### ***Verifica/valutazione didattica***

Qualsiasi progetto, a maggior ragione il progetto del percorso formativo, richiede necessariamente la definizione di modalità di controllo che ne garantiscano la fattibilità, lo sviluppo, la coerenza e la concretezza degli esiti.

La verifica ha la funzione:

- regolativa (modificazioni/integrazioni ritenute opportune)
- informativa (disporre di elementi di conoscenza validi ed attendibili)
- orientativa (individuare il percorso formativo più rispondente)

La valutazione serve a stabilire:

- le conoscenze-abilità acquisite dall'alunno
- le potenzialità reali e peculiari da sviluppare

- il grado di efficienza delle risorse
- le scelte in merito ai successivi percorsi formativi

I criteri:

- collegialità, contitolarità, corresponsabilità
- coerenza
- attendibilità e validità delle prove
- trasparenza

Strumenti:

- osservazioni *in itinere* in contesti diversi
- prove oggettive concordate dai docenti
- scheda
- prove di uscita-ingresso, nell'ottica della continuità con gli altri ordini di scuola

La verifica/valutazione didattica si articola, nel corso dell'anno scolastico, in più fasi:

- valutazione iniziale, tesa a conoscere la situazione di ingresso degli alunni
- valutazione *in itinere*, tesa a monitorare l'andamento delle attività, l'acquisizione delle conoscenze, i traguardi per lo sviluppo delle competenze attese per riorientare il percorso didattico-formativo e attivare interventi necessari per superare eventuali problematiche
- valutazione finale, tesa ad accertare i risultati conseguiti (dovrà essere, in particolare, constatato se e come l'alunno, posto in situazione, si avvale delle conoscenze e delle abilità possedute per raggiungere un obiettivo)

L'atto valutativo formale ha scansione quadrimestrale e verrà documentato nella scheda di valutazione.

## **VALUTAZIONE D'ISTITUTO** ai sensi del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017

Il D.Lgs.n.62/2017 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli alunni/e di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale per accertare e documentare i progressi dell'alunno rispetto ai prerequisiti posseduti e agli obiettivi da raggiungere, tra cui:

- trasmissione e acquisizione dei contenuti disciplinari
- capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti
- capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti corretti.

Pertanto, è parte integrante del processo d'insegnamento/apprendimento, guida gli alunni nello sviluppo delle loro potenzialità e nell'acquisizione delle competenze, verifica la validità delle scelte pedagogiche e didattiche adottate e riportate nella programmazione.

In base all'attuale normativa, la valutazione ha per oggetto:

- il **processo formativo**, insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie messe in atto dai docenti
- i **risultati di apprendimento** degli alunni/e ( classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze/abilità, certificazione delle competenze, accertamento sul grado di acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza)che concorrono:
  1. al miglioramento degli apprendimenti
  2. ad indicare agli alunni i percorsi per il successo formativo
  3. a documentare lo sviluppo dell'identità personale
  4. ad individuare processi di autovalutazione

5. a definire, in presenza di carenze o criticità nei livelli di apprendimento, la progettazione di percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento di conoscenze abilità e competenze

### Scuola Primaria

Le disposizioni, contenute nelle suddette norme, nulla innovano sulla validità dell'anno scolastico. Nella scuola primaria si procede alla valutazione degli apprendimenti anche in presenza di assenze superiori al limite massimo stabilito

Le prove di verifica atte ad accertare i livelli di conoscenze / abilità possono essere:

- scritte
- orali
- grafiche
- pratiche

L'esito delle prove di verifica, ovvero la classificazione dei risultati, sarà registrato esclusivamente in decimi e concorrerà alla determinazione della valutazione periodica e finale. Al fine di garantire equità e trasparenza, si fa riferimento alla scheda di corrispondenza tra le votazioni in decimi e la descrizione dei livelli di apprendimento. I voti in decimi presenti nel documento di valutazione (pagella) non necessariamente sono da intendersi come il risultato della media aritmetica registrata nelle singole prove di verifica.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, definito in base alla scheda descrittiva per la valutazione del comportamento.

L'art.3 comma 1 del D.Lgs. 62/17 afferma che **l'ammissione alla classe successiva** e alla prima classe di scuola sec. di I grado è consentita *"anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione"*, pertanto l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

In caso di ammissione alla classe successiva con voti inferiori a 6/10, sarà cura del Consiglio di classe:

- segnalare alla famiglia le carenze accertate;
- attivare azioni didattiche atte al recupero (in itinere e/o in orario aggiuntivo).

La **non ammissione**, assunta all'unanimità, può essere deliberata, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art.3, c.3 del D.gs.62/17), documentata per iscritto dai docenti e dopo aver sentito il parere della famiglia dell'alunno.

Criteri di non ammissione:

- mancata frequenza
- insufficienza grave in tutte le discipline unita ad una valutazione negativa del comportamento
- nessun miglioramento rispetto ai livelli di partenza

### Scuola secondaria I grado

Le disposizioni vigenti, nulla innovano sulla validità dell'anno scolastico. Nella scuola secondaria di primo grado, per l'ammissione allo scrutinio, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve e deroghe approvate dal Collegio dei docenti.

Le prove di verifica atte ad accertare i livelli di conoscenze / abilità possono essere:

- scritte
- orali
- grafiche
- pratiche

L'esito delle prove di verifica, ovvero la classificazione dei risultati, sarà registrato esclusivamente in decimi e concorrerà alla determinazione della valutazione periodica e finale.

Al fine di garantire equità e trasparenza, si fa riferimento alla scheda di corrispondenza tra le votazioni in decimi e la descrizione dei livelli di apprendimento. I voti in decimi presenti nel documento di valutazione non necessariamente sono da intendersi come il risultato della media aritmetica registrata nelle singole prove di verifica.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- al Patto di corresponsabilità educativa.

Al fine di garantire equità e trasparenza, si fa riferimento alla scheda descrittiva per la valutazione del comportamento.

**L'ammissione alla classe successiva** è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art.6 c.2 del D.Lgs. 62/17); pertanto l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

In caso di ammissione alla classe successiva con voti inferiori a 6/10, sarà cura del Consiglio di classe:

- segnalare alla famiglia le carenze accertate;
- attivare azioni didattiche atte al recupero (in itinere e/o in orario aggiuntivo), all'inizio dell'anno successivo.

Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la **non ammissione** alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti:

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

- aver frequentato meno dei 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti
  - essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dall'art.4, c.6 e 9bis del DPR n.249/1998
  - presenza di un numero di insufficienze gravi (voto<5/10) pari almeno a tre, di due insufficienze gravi (voto<5/10) e due non gravi (voto 5/10)
  - non aver partecipato alle prove Invalsi per la III classe
- Altri fattori sfavorevoli all'ammissione:
- impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno, come constatato dai giudizi formativi dei singoli docenti
  - mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali indispensabili per sostenere il prosieguo del percorso scolastico, con l'opzione che la ripetenza sia più favorevole per l'acquisizione delle competenze indispensabili

Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa, pertanto è opportuno contestualizzarla rispetto al gruppo-classe di riferimento, adottando deroghe specifiche nel caso di problematiche particolari di un alunno:

- gravi difficoltà sociali e familiari che interferiscano nell'apprendimento dell'allievo, nonché nella frequenza proficua e costante delle attività scolastiche
- ripetenza/e pregressa/e
- documentati motivi di salute
- carenze pregresse mai colmate, malgrado impegno continuo
- progressione negli apprendimenti, senza però raggiungere tutti gli obiettivi previsti nella programmazione

### **VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ E DSA**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata è disciplinata dall'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 62/2017.

La valutazione degli alunni con certificazione relativa alla Legge n. 104/1992, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità negli apprendimenti, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, è riferita:

- al comportamento;
- alle discipline e attività progettate sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamicofunzionale.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato del primo ciclo è disposta sulla base del piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe nella scuola primaria, dal consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado con la collaborazione dei genitori, degli operatori ATS e degli assistenti educatori.

Le prove di esame sono sostenute con le attrezzature tecniche e i sussidi didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico. Le prove di esame possono essere differenziate sulla base del PEI, che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nei confronti degli alunni con disabilità certificata che partecipano alle prove nazionali, predisposte dall'INVALSI, possono essere previste adeguate misure compensative o dispensative, adattamenti della prova ed esonero dalla prova.

La valutazione quadrimestrale e finale sarà espressa in un codice decimale e terrà conto non solo delle valutazioni, ma anche delle osservazioni sistematiche delle modalità di apprendimento degli alunni.

Gli indicatori che saranno tenuti in considerazione in tutte le discipline riguardano:

- il grado di conseguimento dei livelli di apprendimento (conoscenze e abilità);
- la capacità di applicare conoscenze e abilità nelle varie situazioni problematiche.

Le prove, che potranno essere uguali, semplificate, facilitate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, saranno valutate con modalità descritte e predisposte nel Piano Educativo Individualizzato. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità saranno corresponsabili dell'attuazione del PEI ed avranno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa, che non sarà delegata al solo insegnante di sostegno. Il voto che apparirà sul documento di valutazione non corrisponderà alla media delle valutazioni delle prove di verifica, ma sarà la sintesi dei vari livelli raggiunti dagli alunni nei due indicatori sopra esposti per il periodo di apprendimento considerato, dal giudizio del docente sugli atteggiamenti cognitivi e dal percorso di apprendimento di ciascuno.



## ***Gli obiettivi formativi educativi***

### ***Area socio-affettiva***

- Sviluppare corretti rapporti sociali attraverso una serena convivenza
- Prendere coscienza di sé attraverso le proprie capacità
- Sviluppare e/o potenziare la capacità di autocontrollo attraverso il riconoscimento di regole comportamentali
- Accettare e valorizzare gli altri
- Acquisire atteggiamenti e abitudini igieniche e alimentari corrette
- Educare alla salute e al rispetto dell'ambiente
- Educare alla legalità

### ***Area cognitiva***

- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità
- Acquisire e potenziare le abilità di comunicazione orale e scritta
- Sviluppare e potenziare le capacità espressive e creative
- Sviluppare le abilità logiche e operative
- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e descrizione

### ***Area metodologico-comportamentale***

- Avere cura del materiale scolastico e di lavoro
- Avviare all'acquisizione di un metodo di studio

## ***Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria***

### **AREA LINGUISTICO- ARTISTICO – ESPRESSIVA**

#### ***Italiano***

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce testi ( di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura)
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie e altrui.
  - Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

**Lingue Comunitarie: Inglese**

- L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.
- Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

**Musica**

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori al punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportare al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

**Arte e Immagine**

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip,...)
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.
- Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

**Corpo – Movimento – Sport**

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.

- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la <correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico- sportiva.

## AREA STORICO – GEOGRAFICA

### **Storia**

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.
- Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.
- Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie ( alimentazione, difesa, cultura).
- Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.
- Sa raccontare i fatti studiati.
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

### **Geografia**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi ( di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc..) con particolare attenzione a quelli italiani.
- E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici ( monti, fiumi, laghi.....) e antropici ( città, porti e aeroporti, infrastrutture....) dell'Italia.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti ( cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

## AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

### **Matematica**

- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.
- Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.

- Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.
- Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.
- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.
- Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni “è più probabile”, “è meno probabile” e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

### ***Scienze Naturali e sperimentali***

- L'alunno ha capacità creative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.
- Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.
- Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.
- Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.
- Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.
- Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.
- Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.
- Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamento e di abitudini alimentari.

### ***Tecnologia e informatica***

- L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.
- Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.
- Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.
- Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato.
- E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.
- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

### ***Religione cattolica***

- Riconoscere in Gesù il maestro che ha parole di vita.
- Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza della vita e dell'insegnamento di Gesù.
- Riconoscere i linguaggi espressivi della religione, individuarne i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale.
- Usare ed interpretare correttamente le fonti della religione cattolica.
- Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua.
- Conoscere e ricercare espressioni artistiche partendo dal proprio territorio per rilevare come la religione è stata interpretata nel corso dei secoli dagli artisti.
- Cogliere e ricercare espressioni artistiche cristiane partendo dal proprio territorio per rilevare come la fede è stata interpretata nel corso dei secoli dagli artisti.
- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e riflettervi in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo circostante.

### ***Obiettivi di apprendimento***

La progettazione del curriculum è stata redatta dalle insegnanti e si trova depositata presso la Direzione dell'Istituto; in essa sono evidenziati gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi da raggiungere al termine di ogni classe.

### ***Linee metodologiche della didattica***

Per conseguire gli obiettivi programmati si rende opportuno, sempre nel rispetto della libertà d'insegnamento, attivare metodologie e strategie generali che si possono così riassumere:

- partire dall'esperienza e dagli interessi del bambino
- realizzare un clima sociale positivo
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali
- utilizzare tutti i canali della comunicazione
- approfondimento delle competenze
- approfondimento dei quadri disciplinari di interconnessione tra i vari ambiti di conoscenze

### ***Verifiche e valutazioni***

Alla fine di ogni bimestre si opereranno le verifiche attraverso attività che richiedano risposte brevi, colloqui, interrogazioni, questionari e prove oggettive, per stabilire le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno (vedasi paragrafo Verifica/Valutazione didattica pag.17 e appendice "A").

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

In base alle Indicazioni 2012 la scuola Secondaria di I grado (I Ciclo d'Istruzione) mantiene ancora fede alla certificazione delle *Competenze*; esse sono il frutto delle conoscenze acquisite attraverso lo studio delle varie discipline e dei relativi obiettivi d'apprendimento e di tutte quelle esperienze culturali che la scuola si propone di attuare.

La scuola secondaria di I grado interviene in una fase cruciale dello sviluppo dell'allievo, quando iniziano a profilarsi le prime scelte impegnative, i primi veri cambiamenti a livello sociale e biologico, le prime sensazioni forti legate alla sessualità ed ai rapporti amicali-interpersonali. Pertanto, la scuola promuove un percorso di attività, nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. In particolare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse, ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a mettere alla prova le proprie capacità.

### ***Il tempo scuola obbligatorio e delle attività laboratoriali***

Il tempo scuola si svolge sotto la formula della settimana corta e prevede una quota oraria obbligatoria che include anche le attività laboratoriali.

La quota obbligatoria è ripartita nei seguenti insegnamenti: Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione, Matematica, Scienze, Inglese, Francese, Tecnologia, Arte e immagine, Musica, Educazione motoria e sportiva, Religione.

Per consentire la settimana corta, l'orario prevede un rientro pomeridiano di lunedì e l'inserimento di una sesta ora nei giorni di mercoledì e venerdì.

Le ore di attività laboratoriali sono ripartite in due incontri pomeridiani settimanali di tre ore ciascuno, nei giorni di martedì e giovedì.

*Quadro orario degli insegnamenti obbligatori*

	I A	II A	III A
Italiano	9	9	9
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione.	4	4	4
Matematica Scienze	9	9	9
Lingua francese	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Educazione musicale	2	2	2
Educazione motoria e sportiva	2	2	2
Religione	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

Il **martedì** e il **giovedì**, tutte le classi svolgeranno un totale di **sei ore** di laboratorio e **due ore** di servizio mensa.

*I traguardi al termine del primo ciclo**Italiano*

- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. È consapevole che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Nelle attività di studio, personali e collaborative usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base
- È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

### ***Prima lingua comunitaria: inglese***

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere rivolte a coetanei e familiari.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

### ***Seconda lingua comunitaria: francese***

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazione semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo; svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per impararle.

### ***Storia***

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

### **Geografia**

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

### **Matematica**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

### **Scienze**

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

### ***Musica***

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

### ***Arte e immagine***

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

### ***Educazione motoria e sportiva***

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

### ***Tecnologia***

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

### ***I.R.C – Cultura religiosa***

- L'alunno conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e delle altre grandi religioni del mondo
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità e per comprendere le diverse culture religiose
- Riconosce il contributo storico, artistico e culturale delle religioni in Italia, in Europa e nel mondo
- Sa esporre e documentare le conoscenze acquisite sulle religioni operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni e convinzioni
- È capace di entrare in dialogo con altri sistemi di significato sostenendo le proprie idee in modo rispettoso delle convinzioni degli altri

### ***Gli obiettivi***

Al fine di conseguire lo sviluppo delle potenzialità presenti nel ragazzo, in modo tale che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, criticare, dare significato alle proprie esperienze e per realizzare una scuola aperta al territorio, in grado di differenziare i propri interventi nei diversi livelli di apprendimento, attenta agli alunni svantaggiati e diversamente abili, si individuano:

- Obiettivi educativi
- Obiettivi didattici, distinti in:
  - Competenze
  - Abilità
  - Conoscenze

## **Obiettivi educativi**

### **Classe prima: imparare a vivere insieme**

- Avere fiducia nelle proprie capacità
- Imparare ad ascoltare, comprendere e rispettare i propri bisogni
- Imparare ad ascoltare, comprendere e rispettare i bisogni altrui
- Imparare ad essere propositivi e costruttivi

### **Classe seconda: imparare a vivere in società**

- Saper vivere bene non solo con se stessi, ma anche con il proprio gruppo;
- Conoscere e rispettare le regole del vivere civile per costruire una società in cui siano garantiti libertà e diritti per tutti.

### **Classe terza: imparare a vivere nel mondo**

- Acquisire capacità di giudizio critico e senso di responsabilità nelle scelte
- Prendere coscienza del valore dell'uguaglianza, della libertà, della solidarietà
- Aprirsi al dialogo e al confronto con altre culture e religioni

## **Obiettivi didattici**

### **Conoscenze:**

- Acquisizione di un bagaglio adeguato di nozioni e conoscenze, realizzando un percorso educativo coerente e graduale nell'ambito del triennio

### **Abilità:**

- Maturazione di capacità logiche e di rielaborazione critica:
- Capacità di istituire relazioni di causa/effetto, di inferire dai dati osservativi e dalle conoscenze acquisite le possibili implicazioni logiche, di formulare ipotesi e risolvere problemi, applicando le conoscenze acquisite in diversi contesti
- Capacità di analizzare e comprendere testi di media complessità
- Capacità di leggere fonti appartenenti a campi disciplinari afferenti o diversi
- Sviluppo delle capacità d'osservazione:
- Capacità di osservare oggetti, fenomeni, situazioni e messaggi nella loro globalità
- Capacità di raccogliere e classificare dati
- Creatività
- Capacità di interpretare in modo originale gli stimoli proposti, anche al di fuori di schemi tradizionali e di impostazioni già preordinate

### **Competenze:**

- Utilizzare con efficacia strumenti, tecniche e linguaggi propri delle singole discipline.

Per quanto concerne, infine, gli obiettivi delle singole discipline, si fa riferimento ai programmi dei singoli docenti e ai documenti dei relativi Consigli di classe, nei quali si terrà conto dei traguardi, degli obiettivi didattici e degli obiettivi educativi indicati in questa sezione del P.T.O.F..

## **Metodo di lavoro**

Favorire l'acquisizione di un metodo atto a pianificare e organizzare il lavoro in classe e a casa, sviluppando capacità di autonomia operativa e critica.

### ***Attività laboratoriali pomeridiane***

Gli incontri pomeridiani consistono nelle attività di recupero e potenziamento rivolte alle discipline di Italiano, Storia e Geografia e all'area logico–matematico–scientifica, nonché in Progetti finalizzati all'approfondimento di tematiche operativo-relazionali e trasversali.

Partendo dalle conoscenze acquisite dagli alunni, si realizzeranno dei laboratori di carattere linguistico e scientifico, attraverso una metodologia didattica basata sul lavoro congiunto ragazzi-insegnante per la costruzione dei saperi, sulla metodologia della ricerca, su una educazione socio-affettiva mirata all'autonomia, al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla produttività atta a rendere efficace e produttivo il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo.

Le attività di recupero e potenziamento intendono fornire agli alunni gli strumenti per acquisire metodologie di studio più efficaci, offrire agli alunni la possibilità di recuperare eventuali lacune, di potenziare e consolidare le capacità linguistico-espressive e logico - matematiche.

Per quel che riguarda l'Italiano, il recupero sarà soprattutto di carattere linguistico (morfologia, ortografia e sintassi), necessario sia per un corretto studio della lingua madre sia di altri linguaggi verbali e non verbali. In sede di potenziamento saranno svolti corsi di lettura e scrittura, attingendo alla ricca biblioteca scolastica. Per la Matematica il recupero verterà fondamentalmente sulle nozioni acquisite poco o in modo lacunoso, mentre il potenziamento, oltre agli approfondimenti e alle esercitazioni degli argomenti trattati durante le ore curricolari, riguarderà anche alcune parti del programma non previste dal curriculum, utili per ulteriori eventuali studi di carattere scientifico. Tali attività saranno finalizzate anche alla preparazione delle prove INVALSI e ai giochi della matematica.

### ***La metodologia didattica***

Considerato che l'obiettivo fondamentale della Scuola Secondaria di I grado è la conquista di capacità logiche, scientifiche e operative, si adotteranno le metodologie capaci di sviluppare sia l'attività pratica sia l'esercizio delle facoltà di ragionamento. Per l'insegnamento delle singole discipline si adotteranno le strategie più efficaci per sviluppare negli alunni interesse per lo studio e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari.

Si favorirà la comunicazione nelle varie forme espressive e saranno eseguiti questionari, relazioni, ricerche, confronti tra argomenti trattati, schede operative, letture di apprendimento e di approfondimento.

Tenendo conto delle disponibilità della scuola, si useranno i seguenti strumenti di lavoro: libri di testo, giornali, riviste, strumenti tecnici, scientifici e musicali, computer e supporti multimediali (Smart TV - LIM), attività di cineforum, visite guidate, uscite sul territorio, viaggi d'istruzione.

### ***Partecipazione ad attività formative***

Per l'ampliamento dell'offerta formativa sono previste le seguenti attività:

1. Campionati Internazionali di Giochi Matematici-Uni Bocconi Milano.
2. Giochi Sportivi Studenteschi.
3. "Web sicuro"
4. Incontri Carabinieri sulla legalità
5. Presentazione di libri, incontro e dibattito con gli autori

### ***Verifiche e valutazioni***

Al termine di ogni unità didattica o in fasi intermedie si opereranno le verifiche attraverso attività che richiedano risposte brevi, colloqui, interrogazioni, questionari e prove operative. I diversi Consigli di classe, periodicamente, confronteranno i risultati ottenuti con gli obiettivi delle programmazioni per l'eventuale modifica degli interventi già predisposti. Nella valutazione si terrà conto dei livelli di partenza, della situazione ambientale e culturale di provenienza e di tutti gli elementi che emergeranno *in itinere*.

Ai fini della valutazione, per l'attribuzione del voto in comportamento, si terrà conto della griglia di valutazione, concordata dai docenti, che si allega in appendice.



## ***Secondo Ciclo***

Il secondo ciclo d'istruzione riguarda la scuola secondaria di secondo grado, prevede un percorso della durata di cinque (5) anni e si articola in:

- Primo biennio
- Secondo biennio
- Quinto anno

e si conclude con l'Esame di Stato.

### **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Dall'A.S.2017/18 la scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto Omnicomprensivo è costituita da due indirizzi:

- Liceo Scientifico, indirizzo Tradizionale;
- Liceo Scientifico, Indirizzo Sportivo Internazionale.

I percorsi di studio forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

*Finalità* educative comuni ai percorsi liceali sono:

- Rispetto di sé e dei compagni;
- Rispetto delle regole e delle scadenze;
- Maturazione di una coscienza critica circa il rapporto con il mondo esterno alla scuola;
- Sviluppo di un rapporto più maturo e consapevole con il mondo esterno, favorendo l'autonomia di giudizio e il senso di responsabilità, la disponibilità a confrontarsi e a collaborare con gli altri;
- Acquisizione della capacità di riconoscere i propri errori e di trasformarli in elementi di crescita culturale e umana;
- Maturazione di un'identità personale e sociale;
- Maturazione di interessi e preferenze intellettuali, onde consentire una scelta consapevole del futuro corso di studi e del proprio futuro professionale.

Le *competenze* chiave di cittadinanza favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

- *Imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dall'A.S.2018/2019 i due indirizzi della scuola secondaria di secondo grado sono così articolati:

- o Classe I: mista (Scientifico tradizionale e Sportivo Internazionale)
- o Classe II: indirizzo Sportivo Internazionale
- o Classi III, IV, V: indirizzo Scientifico tradizionale.

Il percorso del **liceo scientifico tradizionale** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali, secondo la seguente tabella (vedi Allegato F, Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” del 2010):

**QUADRO ORARIO  
SETTIMANALE  
LICEO SCIENTIFICO  
(Indirizzo tradizionale)**

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		ULTIMO ANNO
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

\* Con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**Il Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo Internazionale**, che nasce grazie alla collaborazione tra MIUR e CONI, rappresenta una sperimentazione unica in Italia per sviluppare diverse discipline sportive.

Il Liceo Sportivo è indirizzato all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di alcune discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Il progetto del liceo a indirizzo sportivo prevede l'organizzazione sia di sport di squadra che di sport individuali e l'attivazione di corsi di atletica leggera e specialità di sci e roccia. Per la realizzazione di tali progetti il liceo si avvale di un protocollo d'intesa con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università de L'Aquila, alla quale gli studenti potranno accedere ed avere il riconoscimento di alcuni crediti formativi, del sostegno del CONI nazionale e regionale, che mette a disposizione allenatori e professionisti di vario tipo per il supporto agli studenti, e della collaborazione delle varie federazioni sportive e degli Uffici Scolastici Regionali del Lazio e dell'Abruzzo.

L'indirizzo internazionale si realizza attraverso lo studio di due lingue straniere, inglese e spagnolo/francese/tedesco, e lo svolgimento di alcune ore settimanali in modalità CLIL delle discipline Scienze Naturali, Scienze Motorie e Discipline Sportive per tutta la durata del corso, e di Diritto ed Economia dello Sport nel triennio. L'internazionalizzazione dell'indirizzo offre agli studenti l'opportunità di svolgere anche esperienze all'estero.

Il profilo del liceo in uscita qualifica lo studente come atleta o tecnico sportivo, poiché obiettivi principali dell'indirizzo sono formare professionisti in grado di seguire gli atleti a livello fisico e motivazionale, e definire strategie di gara e innovative tecniche di gioco. L'indirizzo sportivo mira anche a sviluppare capacità di autogestione, lavoro di gruppo e di responsabilità verso se stessi e verso gli altri, per comprendere come, lavorando insieme, sia possibile raggiungere i traguardi prefissati. Pertanto, la scelta di tale indirizzo, che consente ad ogni allievo di costruire il proprio bagaglio culturale, permette di intraprendere un qualsiasi percorso universitario secondo le aspettative e inclinazioni individuali.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 892 ore nel primo biennio, corrispondenti a 28 ore medie settimanali, e di 991 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali, secondo la seguente tabella:

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE  
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO INTERNAZIONALE**

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		ULTIMO ANNO
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo, Francese, Tedesco)	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica (Con informatica al Primo Biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali * (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport	/	/	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive**	3	3	3	3	3
Discipline Sportive **	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	28	28	31	31	31

\* Un'ora (1) settimanale in modalità *CLIL* – Lingua Inglese

\*\* Due (2) ore settimanali in modalità *CLIL* – Lingua Inglese

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico dovranno sapere applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti, essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport, saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive, essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

### ***Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D.M. 279 10/04/2018)***

Per gli “*studenti atleti*” la normativa prevede la possibilità, da parte del consiglio di classe, di attivare dei percorsi – *piani* – individualizzati, per permettere agli studenti di raggiungere gli obiettivi previsti per il superamento dell’anno scolastico. Come è noto il D.M. 279 del 10/04/2018, emanato in attuazione dell’art.1, comma 7 lettera g) della Legge n.107/2015, ha fornito l’opportunità alle istituzioni scolastiche interessate di prendere parte ad “[...] *una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti- atleti di alto livello [...], iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale. Il programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni [...]. Il suddetto DM ha integrato ed implementato quanto disposto dell’art. 4 del D.P.R. 275/99 : “[...] nell’esercizio dell’autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell’insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune [...]*”.

L’obiettivo del programma di sperimentazione è quello di implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un’attività sportiva agonistica di alto livello. La partecipazione a tale sperimentazione è possibile solo tramite l’approvazione, da parte del Consiglio di classe, del *Progetto Formativo Personalizzato (PFP)*, in cui devono esse inserite specifiche indicazioni su tempi e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari. Lo stesso Consiglio di classe individuerà uno o più docenti referenti di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

#### ***Possono aderire alla sperimentazione gli studenti-atleti:***

1. Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili;
2. Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici (estivi ed invernali) e giovanili;
3. Studente riconosciuto quale “Atleta di Interesse Nazionale” dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate di riferimento;
4. Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 36 posti della classifica nazionale *per ogni categoria corrispondente agli anni di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, all’inizio dell’anno scolastico di riferimento;*
5. Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati nazionali:

- Calcio serie A, B e C; Primavera e Berretti serie A, B e C; Under 17, Under 16 e Under 15 serie A, B e C;
  - Pallacanestro serie A1, A2, B; Under 20, Under 18, *Under 16 e Under 15 Eccellenza*;
6. Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A, A1, A2 e B inclusi i Campionati di Eccellenza equiparabili alla Serie A. Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di Serie A1, A2 e B maschile e A1, A2, B1 e B2 femminile.

*L'attestazione dovrà essere rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.*

### **FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA DEL LICEO**

L'utilizzo degli strumenti di flessibilità, già previsto dal DPR 275/99, trova un rinnovato impulso nel comma 3 della Legge 107/15. Il raggiungimento degli obiettivi della legge non può prescindere da forme organizzative flessibili quali il potenziamento del tempo scolastico, anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, sin dalla scuola del primo ciclo.

Il nuovo quadro normativo, quindi, nel pieno rispetto delle scelte delle istituzioni scolastiche autonome e della libertà di insegnamento, sollecita una profonda riflessione e un rinnovato impegno nella progettazione e nell'utilizzo delle forme di flessibilità, che in alcuni casi potrebbero essere ineludibili.

Al fine di tramutare in pratica le proposte operative suggerite dalla Legge 107/15 e di utilizzare al meglio le risorse umane giunte alla nostra istituzione scolastica per quanto riguarda la componente docenti dell'organico di potenziamento, per il Liceo è stato previsto il seguente ampliamento del tempo scuola da parte degli studenti:

- Per la classe prima del liceo scientifico ad indirizzo sportivo internazionale ampliamento del tempo scuola da 28 a 30 ore settimanali, per la classe prima del liceo scientifico tradizionale ampliamento del tempo scuola da 27 a 30 ore settimanali, al fine di consentire agli alunni di usufruire delle ore di lezione che saranno dedicate al recupero delle carenze e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze sia in ambito scientifico che umanistico;
- Per la classe seconda del liceo scientifico ad indirizzo sportivo internazionale ampliamento del tempo scuola da 28 a 30 ore settimanali al fine di consentire agli alunni di usufruire delle ore di lezione che saranno dedicate al recupero delle carenze e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze sia in ambito scientifico che umanistico;
- per il triennio ampliamento del tempo scuola con la possibilità di tre rientri pomeridiani a settimana di n. 2 ore ciascuno, al fine di consentire agli alunni di usufruire di ore di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze sia in ambito scientifico che umanistico.

### ***Criteri per le verifiche e la valutazione***

Secondo la normativa vigente, le verifiche devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento e la *valutazione oggettiva deve derivare da un congruo numero di verifiche per ciascun alunno*. Le modalità di verifica prevedono la produzione scritta, le prove pratiche e i colloqui orali e devono essere almeno due a quadrimestre; in particolare, sono obbligatorie le prove scritte per le discipline italiano, latino, matematica, fisica, scienze naturali, lingue straniere, fermo restando che i docenti anche per le discipline considerate solo orali possono svolgere prove scritte, che tuttavia non sostituiscono le altre prove.

La valutazione assume la funzione di strumento regolatore dei processi insegnamento/apprendimento ed ha carattere promozionale, orientativo e formativo. La valutazione delle prove prevede un'ampia ed esaustiva scala valutativa, descritta nelle griglie allegate.

### ***Attività mirate al superamento delle difficoltà didattiche degli alunni***

#### *Iniziative di recupero*

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto realizza interventi didattici educativi e integrativi, in modo da permettere agli alunni in difficoltà il recupero di eventuali carenze, in linea con le direttive ministeriali contenute nel D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007 e la successiva O.M. n° 92 del 5 novembre 2007. Tutte le comunicazioni inerenti alle carenze formative e didattiche rilevate saranno trasmesse per iscritto alle famiglie degli studenti interessati, insieme con le informazioni relative a modalità, tempi, obiettivi delle iniziative di recupero programmate dai Consigli di classe. Ove le famiglie non intendessero avvalersi di tali iniziative, dovranno darne comunicazione formale alla scuola. In ogni caso, gli studenti saranno comunque tenuti a sottoporsi alle relative verifiche. Gli interventi di recupero saranno attuati di norma dagli stessi insegnanti componenti il consiglio di classe, previa verifica della loro disponibilità, in assenza della quale si farà ricorso dapprima a personale interno all'Istituto e poi, in caso negativo, a personale esterno da reclutare secondo le specifiche modalità di assunzione deliberate dal Collegio dei docenti.

Più in particolare, fatta salva la possibilità di istituire anche in precedenza interventi di sostegno con varie modalità, al termine dello scrutinio del primo quadrimestre i consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti e sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti individuano la natura delle eventuali carenze formative, disciplinari e trasversali degli alunni e determinano altresì gli obiettivi delle azioni di recupero, dandone pronta e dettagliata comunicazione alle famiglie. Sia nel primo che nel secondo quadrimestre saranno pertanto attivati, compatibilmente con le risorse economiche, i seguenti interventi:

- corsi pomeridiani di recupero che potranno essere articolati per classi o per gruppi di apprendimento provenienti da classi diverse, purché non inferiori a tre alunni;

- attività di recupero *in itinere* durante l'orario curriculare (da realizzare, nell'ambito di ciascuna disciplina, entro la quota del 20% prevista dal D.M. n° 47 del 13 giugno 2006), che saranno affiancate da attività di approfondimento rivolte agli alunni non destinatari dei suddetti interventi di recupero.

Al fine di salvaguardare quanto più possibile le risorse finanziarie destinate ai corsi estivi, potrebbe essere necessario utilizzare in forma mista le due prime modalità di intervento sulla base delle esigenze contingenti.

Le relative verifiche scritte e/o orali dovranno essere effettuate entro il mese di aprile 2019, secondo le seguenti tipologie: elaborati, prove strutturate e semistrutturate, versioni di traduzione, quesiti e problemi, interrogazioni.

Secondo quanto prevedono il D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007 e la O.M. n° 92 del 5 novembre 2007, al termine delle lezioni, nei confronti degli studenti privi di sufficienza in tre (3) discipline al massimo (secondo i criteri di valutazione finale stabiliti dal Collegio dei docenti) e tuttavia non passibili di immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio del giudizio finale e comunica per iscritto alle famiglie la natura delle carenze riscontrate, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi di recupero, da effettuarsi in orario pomeridiano, di norma per 15 ore complessive, e articolati per classi o per gruppi di apprendimento provenienti da classi diverse, all'incirca fra la metà del mese di giugno e la metà del mese successivo, secondo un calendario che, nel dettaglio, potrà essere comunicato soltanto dopo l'inizio degli esami di Stato. Dopo la fine dei corsi, dovranno essere effettuate le relative verifiche scritte e/o orali secondo le seguenti tipologie: elaborati, prove strutturate e semistrutturate, versioni di traduzione, quesiti e problemi, interrogazioni. A seguire, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione di un giudizio definitivo espresso sulla base di una valutazione complessiva che tenga conto anche dei risultati conseguiti nelle precedenti fasi delle attività di recupero; in caso di esito complessivamente negativo, l'alunno non sarà ammesso a frequentare la classe successiva.

#### ***Criteri generali di attribuzione del credito***

L'attribuzione in sede di scrutinio finale del credito scolastico, maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Con riferimento al D.P.R. n. 323/98 art. 11, al D.M. n. 42/2007, al D.M. n. 80/2007, al D.P.R. n. 122/2009 (Regolamento sulla valutazione degli alunni), al D.M. n.99/2009e successive integrazioni, al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, *“Norme in materia di valutazione e certificazione*

delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, alla Circolare Ministeriale n.3050 del 04/10/2018, "Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado A.S. 2018/2019 – prime indicazioni operative", il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

### **CREDITO SCOLASTICO**

#### ***Frequenza***

- Assiduità (assenze totali non superiori al 10%) **Coefficiente 0,10**
- Qualità (impegno, interesse, partecipazione; correttezza del comportamento nei riguardi di insegnanti, compagni, personale strutture scolastiche) **Coefficiente 0,10**

#### ***Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica***

- Giudizio Ottimo (MM) **Coefficiente 0,10**

#### ***Per chi non si avvale dell'IRC***

- Attività integrative di ricerca concordate con il consiglio di classe e meritevoli di valutazione finale pari ad almeno 8/10 **Coefficiente 0,10**

#### ***Attività complementari organizzate dalla scuola***

- **Partecipazione a progetti**

L'attribuzione del coefficiente di credito è strettamente subordinato alla frequenza (le assenze non devono essere più del 25% rispetto al monte ore complessivo effettivamente svolto).

### **CREDITO FORMATIVO**

#### ***Attività complementari non organizzate dalla scuola***

**Coefficiente 0,10**

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente di credito, saranno considerate valide le seguenti attività esterne:

- Attività sportive che comportino un impegno costante (gare, allenamenti), pari ad almeno 120 ore annue;
- Conservatori musicali o accademie (danza, teatro, musica, canto, pittura, ecc.);
- Partecipazione a bande musicali, purché comportino un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore annue;
- Collaborazioni a quotidiani e periodici, purché comprovate da un ragionevole numero di contributi pubblicati;
- Attività di volontariato non inferiori a sei mesi;
- Corsi di lingua della durata minima di 50 ore e certificati da diploma finale;
- Esperienze lavorative e di collaborazione coerenti con l'indirizzo degli studi;
- Superamento degli esami relativi ad almeno un (1) modulo della Patente europea del computer (ECDL).

Altre attività non presenti in questo elenco potranno essere valutate caso per caso dai competenti consigli di classe.

Come previsto dalla nuova normativa, il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

**ALLEGATO A - D.L.n.62/2017 Art.15 Comma 2**

**TABELLA  
CREDITO SCOLASTICO**

Media dei voti	Credito Scolastico (Punti)		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde  $M = 6,5$ ).

La tabella di cui all'Allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

***Regime transitorio A.S. 2018/2019***

Per gli studenti che hanno già cominciato il triennio (cioè gli studenti che nell' A.S. 2016/17 hanno frequentato la classe III e nell' A.S. 2017/2018 hanno frequentato la classe quarta), e che quindi affronteranno l'Esame di Stato nell' A.S. 2018/19, occorrerà convertire i crediti acquisiti fino a quest'anno. Per evitare confusione tra numeri e calcoli, il MIUR ha fornito una tabella di

conversione, in modo che per ogni studente sia calcolato il numero di crediti nuovo corrispondente ai crediti già acquisiti. I crediti acquisiti saranno convertiti secondo la seguente tabella:

**ALLEGATO A - D.L.n.62/2017 Art.15 Comma 2**

<b>TABELLA DI CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO REGIME TRANSITORIO A.S.2018/2019</b>	
<b>Somma dei Crediti acquisiti Classe 3<sup>^</sup> A.S. 2016/17 Classe 4<sup>^</sup> A.S. 2017/18</b>	<b>Nuovo credito attribuito per la Classe 3<sup>^</sup> Classe 4<sup>^</sup> (Totale)</b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Pertanto, per l'anno scolastico in corso (2018/19) il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

***Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2019/2020***

La normativa prevede una nuova tabella di conversione del credito conseguito per gli studenti che nell'A.S. 2017/2018 hanno frequentato il terzo anno:

**ALLEGATO A - D.L.n.62/2017 Art.15 Comma 2**

<b>TABELLA DI CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE TERZA A.S.2017/2018</b>	
<b>Credito conseguito Classe 3<sup>^</sup> A.S. 2017/18</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il 3<sup>^</sup> anno (Classe 4<sup>^</sup>)</b>
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

### *Indicazioni generali:*

- Per qualità della frequenza si intende la disponibilità dell'alunno al dialogo educativo, il suo interesse e la sua partecipazione attiva in classe.
- Per quanto concerne le attività complementari organizzate dalla scuola, il coefficiente corrispondente viene riconosciuto solo in caso di frequenze pari o superiore ai 2/3 delle ore complessive di corso (da arrotondare per eccesso). In ogni caso, in aggiunta ai coefficienti esplicitamente previsti, i Consigli di classe possono, a fronte del particolare impegno mostrato in tali attività da uno o più alunni, attribuire un coefficiente supplementare di 0,10.
- Il coefficiente attribuito alle attività esterne non è cumulabile qualora si tratti di attività affini: ad esempio, partecipazione a tornei di calcio e di pallacanestro, frequenza del conservatorio e partecipazione a banda musicale, ecc.
- Le attività esterne dovranno essere sempre debitamente certificate e svolte nel periodo compreso fra il 14 maggio dell'anno in corso e il 14 maggio dell'A.S. precedente. In particolare, la certificazione rilasciata dall'ente presso il quale sono state svolte le attività extrascolastiche dovrà:
  - ✓ essere redatta su carta intestata e recare timbro e firma, ben visibili, del dirigente o del responsabile;
  - ✓ contenere indicazioni circa la durata e la frequenza (giornaliera, settimanale, ecc.) dell'attività svolta, nonché una sintetica descrizione di quest'ultima e la valutazione dell'esito formativo raggiunto.
- Nel caso di rinvio della formulazione del giudizio finale, a fronte di una o più insufficienze che non comportino un immediato giudizio di non promozione, l'eventuale attribuzione del credito verrà subordinata al superamento delle apposite verifiche tese ad accertare l'avvenuto recupero prima dell'inizio dell'A.S. successivo.

### ***Criteri generali per lo svolgimento degli scrutini***

L'Istituto pone particolare attenzione per la realizzazione dell'elevamento dell'obbligo scolastico e del successo formativo di ogni allievo (L. 18/12/1997 n. 440; direttiva n. 252 del 1998; L. 20/01/1999 n. 9), attivando degli interventi ai sensi del D.M. 3 ottobre 2007 n. 80, recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico e dell'O.M. n. 92, Prot. n. 11075 del 5/11/2007 e il D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 che disciplina le attività di recupero, gli adempimenti relativi agli scrutini intermedi, allo scrutinio finale e ai successivi interventi.

### ***Svolgimento degli scrutini I Quadrimestre***

Dopo lo scrutinio del I quadrimestre, su indicazione dei Consigli di Classe, saranno attivati interventi didattico-educativi di recupero (O.M. n. 92 del 05-11-2007) per gli studenti che abbiano

presentato insufficienze. Tali interventi di sostegno e recupero saranno attivati per singole classi, con insegnanti delle classi stesse relativamente alle diverse aree disciplinari che necessitano dell'intervento. Al termine gli studenti dovranno affrontare delle verifiche documentabili per dimostrare di aver colmato le insufficienze.

### ***Svolgimento degli scrutini finali***

In ottemperanza a quanto indicato dal D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007, vengono stabilite le seguenti modalità per lo svolgimento degli scrutini finali:

- Ottengono la promozione alla classe successiva gli alunni che abbiano raggiunto in tutte le discipline, con riferimento agli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe, un profitto sufficiente.
- Per gli alunni, che a causa di valutazioni insufficienti, hanno riportato l'indicazione della “sospensione del giudizio”, verranno attivate iniziative di recupero e le relative verifiche e le valutazioni integrative finali avranno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento;
- In presenza di una o più insufficienze, si applicheranno i seguenti criteri:

#### **I - II - III - IV anno**

**Ammissione alla frequenza dei corsi** per gli alunni che hanno riportato l'insufficienza al massimo in tre (3) discipline: 4/5 punti al di sotto della sufficienza (due discipline con cinque (5) insufficienza lieve, una disciplina con quattro (4) insufficienza grave).

#### ***Giudizio sospeso***(OM:n.92/2007)

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione della “sospensione del giudizio”. La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, in base alle disponibilità economiche stanziare e alla normativa vigente. Analogamente a quanto previsto per il recupero durante l'anno scolastico, ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali che hanno luogo nel mese di agosto prima dell'inizio dell'attività didattica, come deliberato dal Collegio dei docenti.

**Non ammissione alla frequenza dei corsi :** (6 punti al di sotto della sufficienza)

A fronte delle diffuse carenze nel caso di 5 punti al di sotto della sufficienza, l'ammissione alla frequenza dei corsi dovrà essere oggetto di valutazione particolarmente attenta da parte del Consiglio di classe.

**V anno**

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, sono ammessi all'esame di stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.6, comma 1, DPR 122 / 09).

Appare, altresì, opportuno precisare che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (art.4, comma 2, DPR 122 / 09).

In ogni caso, in linea con le direttive ministeriali contenute nel D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007 e la successiva O.M. n° 92 del 5 novembre 2007, il mancato recupero delle carenze evidenziate sarà motivo di non ammissione alla classe successiva ovvero all'esame di Stato.

***Criteri per la valutazione del comportamento***

Il D.L. 137 convertito il 29 ottobre 2008 in legge, introduce il voto in condotta come elemento che “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo” (art. 2). Visto il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 in materia di “Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento”, il Collegio Docenti decide di determinare il giudizio complessivo che esprime la “condotta” dell'alunno nel contesto scolastico, secondo obiettivi educativi, comportamentali e didattici, presenti nel P.O.F. d'Istituto.

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi del Liceo:

- Rispetto del patto educativo di Corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- Frequenza e puntualità;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico.

***Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione A.S.2018/2019***

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della Legge n. 107/15), come modificato dalla Legge n.108/2018 (di conversione del “Decreto Milleproghe”) e dalla Circolare n. 3050 del 04/10/2018, l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione ha subito delle modifiche.

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi d'istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### ***Requisiti d'accesso***

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi d'istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 751 del 16 dicembre 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Si evidenzia che il **D.L. n.91 del 25 luglio 2018**, recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”, convertito con modificazioni dalla **Legge n.108 del 21 settembre 2018**, prevede, all’**Art.6, commi 3 septies e 3 octies**, il **differimento all’1 settembre 2019 dell’entrata in vigore dell’Art. 13, comma 2, lettere b) e c)**, del **D.Lgs. 62 del 2017**, riguardante i seguenti requisiti di accesso all’Esame di Stato per in candidati interni:

- **la partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall’INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;**
- **lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto previsto dall’indirizzo di studio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso.**

#### ***Prove INVALSI***

Con il “*Decreto Milleproroghe*” si è rinviata al prossimo anno scolastico l’attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 62/2017, ossia lo svolgimento delle prove Invalsi quale requisito d’accesso agli esami di Stato. si svolgeranno. Come comunicato dall’INVALSI, nonostante le stesse non costituiscano requisito le prove si svolgeranno regolarmente nel periodo fissato con Ordinanza Ministeriale Prot. n. 24143 del 30 agosto 2018, ossia dal 4 al 30 marzo 2019, e avranno lo scopo di verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese. Di quest’ultima bisognerà accertare i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con enti certificatori.

Nel curriculum dello studente è prevista l’indicazione in forma descrittiva dei livelli di apprendimento conseguiti da ciascuno studente nelle prove INVALSI e la certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua Inglese.

Per le studentesse e gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l’espletamento delle prove.

#### ***Alternanza Scuola-Lavoro***

Il D.L 62/2017 prescrive che gli alunni devono esporre, mediante una breve relazione e/o elaborato multimediale, l’esperienza di alternanza scuola-lavoro, la quale dovrebbe costituire un requisito di ammissione, ma soltanto dall’A.S. 2019/20, in quanto la Legge 108/2018 ha prorogato lo svolgimento della stessa quale requisito di accesso al 1° settembre 2019.

#### ***Commissione***

Come previsto dall’Art. 15 comma 4 del D.lgs. 62/2017, si costituisce una commissione ogni due classi, presieduta da un presidente esterno all’istituzione scolastica e composta da tre membri esterni e per ciascuna delle due classi da tre membri interni. In ogni caso, è assicurata la presenza dei commissari delle materie oggetto di prima e seconda prova scritta.

### ***Prove d'esame***

L'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio.

- La prima prova, in forma scritta, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.
- La seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo. Le discipline caratterizzanti i percorsi di studio, sulle quali verte la seconda prova scritta, rimangono definite dal D.M. n. 10 del 29 gennaio 2015 e sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio.
- Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della Legge n.107 del 13 luglio 2015, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del Decreto-Legge n. 137 del 1° settembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, e recepiti nel documento che il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, e che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

### ***Esiti dell'esame – Valutazione***

A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi, che è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alla

prima e alla seconda prova scritta e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato per un massimo di quaranta (40) punti.

La commissione d'esame dispone di un massimo di venti (20) punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti (20) punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame è di sessanta centesimi (60/100), di conseguenza il punteggio massimo conseguibile è cento (100/100).La commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque (5) punti ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta (30) punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a cinquanta (50) punti.

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

### ***Diploma finale e curriculum***

Superato l'esame di Stato, ai candidati viene rilasciato il diploma con allegato il curriculum dello studente, che attesta l'indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio ottenuto.

Al diploma è allegato il curriculum, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. In una specifica sezione sono indicati, in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale di cui all'articolo 19, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28, della Legge 107/2015, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

**ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

Per rispondere alle peculiari necessità della cittadinanza, venutesi a creare in seguito al sisma, l'Istituto ha esteso la chiusura del sabato, già in atto nella scuola dell'infanzia e nella primaria, a tutti gli ordini dell'Istituto.

**ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA SINGOLI PLESSI  
ORARIO DEFINITIVO**

<i>Scuola dell'Infanzia Plessi Amatrice – Cittareale</i>			
	Attività	Mensa	Attività
Lunedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Martedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Mercoledì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Giovedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Venerdì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30

<i>Scuola Primaria Plessi Amatrice – Cittareale</i>			
	Attività	Mensa	Attività
Lunedì	8.30-13.30	/	/
Martedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Mercoledì	8.30-13.30	/	/
Giovedì	8.30-12.30	12.30-13.30	13.30-16.30
Venerdì	8.30-13.30	/	/

<i>Scuola Secondaria Primo Grado</i>			
CLASSI IA, IIA, IIIA			
	Attività	Mensa	Attività
Lunedì	8.30-13.25	13.25-14.00	14.00-16.30
Martedì	8.30-13.25	13.25-14.00	14.00-16.30
Mercoledì	8.20-13.40	/	/
Giovedì	8.30-13.25	13.25-14.00	14.00-16.30
Venerdì	8.20-13.40	/	/

<b>Scuola Secondaria Secondo Grado</b>				
<b>Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo Internazionale CLASSE I A</b>				
	<b>Lezioni</b>	<b>Potenziamento</b>	<b>Mensa</b>	<b>Potenziamento Attività/Progetti</b>
Lunedì	8.20-13.40	/	13.45	15.00-17.00
Martedì	8.20-13.40	/	13.45	15.00-17.00
Mercoledì	8.20-13.40	/	13.45	Studio autonomo
Giovedì	8.20-12.50	U/S 12.50-13.40	13.45	14.30-16.30
Venerdì	8.20-12.50	U/S 12.50-13.40	13.45	Studio autonomo
<b>Liceo Scientifico Indirizzo Tradizionale CLASSE I A</b>				
	<b>Lezioni</b>	<b>Potenziamento</b>	<b>Mensa</b>	<b>Potenziamento Attività/Progetti</b>
Lunedì	8.20-13.40	/	13.45	14.30-16.30
Martedì	8.20-13.40	/	13.45	14.30-16.30
Mercoledì	8.20-13.40	/	13.45	Studio autonomo
Giovedì	8.20-12.50	U/S 11.00-11.55	13.45	14.30-16.30
		U/S 12.50-13.40		
Venerdì	8.20-12.50	U/S 12.50-13.40	13.45	Studio autonomo
<b>Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo Internazionale CLASSE II A</b>				
	<b>Lezioni</b>	<b>Potenziamento</b>	<b>Mensa</b>	<b>Potenziamento Attività/Progetti</b>
Lunedì	8.20-13.40	/	13.45	15.00-17.00
Martedì	8.20-13.40	/	13.45	15.00-17.00
Mercoledì	8.20-13.40	/	13.45	Studio autonomo
Giovedì	8.20-12.50	U/S 12.50-13.40	13.45	14.30-16.30
Venerdì	8.20-12.50	U/S 12.50-13.40	13.45	Studio autonomo

Liceo Scientifico Indirizzo Tradizionale CLASSI III A, IVA, VA			
	Lezioni	Mensa	Potenziamento/Attività/Progetti
Lunedì	8.20-13.40	13.45-14.30	14.30-16.30
Martedì	8.20-13.40	13.45-14.30	14.30-16.30
Mercoledì	8.20-13.40	/	/
Giovedì	8.20-13.40	13.45-14.30	14.30-16.30
Venerdì	8.20-13.40	/	/

**RISORSE UMANE**

- Dirigente Scolastico reggente
- Vicario
- Secondo collaboratore
- Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA)
- Assistenti amministrativi: n. 6
- Assistente tecnico informatico: n. 1
- Collaboratori scolastici: n. 14
- Docenti: 52
- Educatori Convitto: 9
- Guardarobiere: 1
- Infermiere: 1

	Posti comuni (comprensivi di organico potenziato)	Organico potenziato	Sostegno
<b>Scuola dell'infanzia</b>	7 + 1 religione	/	/
Amatrice	5	/	/
Accumoli	/	/	/
Cittareale	2	/	/
<b>Scuola primaria</b>	13+ 1 religione + 1 inglese	/	1+ 12h
Amatrice	11	/	2
Accumoli	/	/	/
Cittareale	2	/	/
<b>Scuola Sec. I Grado</b>	12 + 1 religione	1	/
<b>Scuola Sec. II Grado</b>	12 + 1 religione	2	/

**RIPARTIZIONE DELLE CLASSI**

<u>ORDINE</u>	<u>PLESSI</u>		
	Amatrice	Accumoli	Cittareale
Scuola dell'Infanzia	n° 2 e 1/2 sezioni	n° /	n°1 intersezione
Scuola Primaria	n° 5 classi	n° /	n° 1 pluriclasse
Scuola Sec. di I Grado	n° 3 classi	—	—
Liceo Scientifico - Indirizzo Sportivo Internazionale	n° 1 classe	—	—
Liceo Scientifico - Indirizzo tradizionale	n° 3 classi	—	—
Liceo classe mista	n°1 classe	—	—

**RISORSE STRUTTURALI**

	<u>Scuola dell'Infanzia</u>	<u>Scuola Primaria</u>	<u>Scuola Sec. 1°Grado</u>	<u>Scuola Sec. 2°Grado</u>	<u>Convitto</u>
AMATRICE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 4 aule</li> <li>• ludoteca</li> <li>• servizi</li> <li>• sala mensa</li> <li>• sala docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 5 aule</li> <li>• n° 3 laboratori</li> <li>• servizi</li> <li>• sala mensa</li> <li>• sala docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 4 aule</li> <li>• servizi</li> <li>• aula polifunzionale</li> <li>• ufficio presidenza</li> <li>• ufficio segreteria</li> <li>• archivio</li> <li>• laboratorio musicale</li> <li>• sala docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 5 aule</li> <li>• servizi</li> <li>• laboratorio informatica</li> <li>• laboratorio scientifico</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Sala docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n°16 camere</li> <li>• servizi</li> <li>• sala mensa</li> <li>• sala studio</li> <li>• lavanderia/infermeria</li> </ul>
CITTAREALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 1 aula</li> <li>• sala mensa</li> <li>• servizi</li> <li>• aula informatica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 1 aula</li> <li>• sala mensa</li> <li>• servizi</li> <li>• biblioteca</li> <li>• sala docenti</li> </ul>			

**RISORSE ESTERNE**

L'organizzazione scolastica si avvale, per tutte le attività funzionali al P.T.O.F., di servizi e strutture esterne quali:

- Comune di Amatrice;
- Scuolabus e linee private convenzionate per il trasporto degli allievi;

- Palazzetto dello Sport, per le attività motorie e sportive;
- Comunità Montana del Velino;
- Save the Children;
- Amatrice siamo noi;
- Associazioni sportive: ASD Amatrice, ASD Judo Club Amatrice, Atletica “*Andrea Milardi*” Rieti, Sci Club Artemisio ASD di Amatrice, Lega Navale Italiana - Sez. di Rieti, Lago del Turano;
- CAI Amatrice e Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, per le iniziative di carattere ambientale e territoriale;
- Università degli Studi de L’aquila, Università degli Studi Roma Tre.

### ***SERVIZI OFFERTI***

Oltre all’attività didattica, l’Istituto Omnicomprensivo fornisce i seguenti servizi:

- Mensa;
- Biblioteca;
- Attività sportive;
- Attività teatrali;
- Corsi d’informatica;
- Corsi di lingua inglese;
- Corsi di musica;
- Visite guidate;
- Viaggi di istruzione.

## **ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI ED INIZIATIVE**

L'Istituto Omnicomprensivo, recependo le indicazioni della legge n. 170/2010 e delle successive Linee guida ministeriali, ha focalizzato l'attenzione sugli alunni con DSA, attuando tutte le misure dispensative e compensative previste dalla normativa, in accordo con i genitori e l'équipe psicopedagogica.

La sensibilizzazione per gli alunni con DSA è un obiettivo di ampio respiro dell'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice che lo persegue su piani diversi ma convergenti:

- Monitoraggio e stesura di Piani Didattici Personalizzati per gli allievi con DSA;
- Attenzione alle buone pratiche didattiche e costante miglioramento nella stesura di documenti e programmazioni;
- Attività didattiche e laboratoriali finalizzate al recupero, almeno parziale, di quelle abilità che, dal punto di vista scientifico, connotano i disturbi specifici di apprendimento.

Gli **alunni con cittadinanza non italiana** necessitano di interventi didattici mirati, relativi all'alfabetizzazione di base ed alla conoscenza degli elementi della lingua italiana; in questa prospettiva la Comunità Montana ha finanziato un progetto per l'inclusione con la presenza di un mediatore culturale.

Per garantire il successo scolastico anche agli alunni che necessitano di particolari attenzioni in assenza di certificazione, l'Istituto Omnicomprensivo, già da diversi anni, ha attivato una serie di iniziative, cercando di focalizzare l'attenzione su una problematica complessa e articolata, non semplice da inquadrare a livello didattico, sociale e psicologico. In particolare, elabora il PAI, attuando una rilevazione dei BES presenti a scuola, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi e fornendo supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie per la gestione di eventuali problematiche.

Un'altra area d'intervento educativo molto importante è quella riguardante la prevenzione delle dipendenze da alcol e droghe e la trattazione di problematiche derivanti da disagio giovanile e pre-adolescenza. Per tale ragione sono state promosse iniziative per l'approfondimento di dette tematiche, ad esempio con l'attivazione del progetto Unplugged (scuola secondaria di I grado) o con il coinvolgimento di personale esterno esperto in materia. Tenendo inoltre in particolare conto gli interessi degli alunni, il contesto socioeconomico e le sue vocazioni, sono stati coinvolti Enti ed Associazioni locali (sezione locale CAI) per mantenere vivo e rafforzare il legame con il territorio.

Per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29 della Legge 107/15) i ragazzi vengono coinvolti nella partecipazione a concorsi di poesia, ai Giochi Matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano, ai Giochi Sportivi Studenteschi, ecc..

Attraverso iniziative educative programmate dall'istituzione scolastica, quali incontri con esperti esterni e manifestazioni periodiche, gli alunni vengono sollecitati all'attuazione dei principi di pari opportunità, allo

scopo di promuovere la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni derivanti (comma 16 della Legge 107/15).

Per promuovere la cultura del senso civico e della legalità si organizzano incontri con i Carabinieri, con la Polizia Postale e delle Telecomunicazioni e con la Guardia di Finanza.

Non meno importante è la sensibilizzazione degli studenti e delle loro famiglie verso comportamenti altruisti e di solidarietà; pertanto la scuola organizza giornate di informazione sull'Autismo, sulla Dislessia, sull'importanza della donazione del sangue (grazie all'associazione locale AVIS) ed altre tematiche rilevanti.

Per rendere ancora più ampia l'offerta formativa, sono stati proposti alcuni progetti extracurricolari di potenziamento della lingua inglese, musica, teatro ed educazione motoria, screening cardiologico.

In ottemperanza delle disposizioni previste dalla Legge 107/15, nel corso dell'anno scolastico verranno attivati percorsi di alternanza scuola-lavoro per le classi III, IV e V Liceo Scientifico in base alla disponibilità delle risorse presenti sul territorio.

Tutte le iniziative da implementare attraverso l'offerta formativa scaturiscono anche dalle priorità e dagli obiettivi di miglioramento emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), di cui al DPR n. 80 del 2013, e dal relativo Piano di miglioramento che la stessa Legge 107/15, al comma 14, prevede e che si riporta di seguito.

## OBIETTIVI PREVISTI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Rapporto di autovalutazione dell'Istituto ha portato all'individuazione di due priorità relative all'ambito dei risultati scolastici e delle competenze chiave e di cittadinanza. Dall'analisi effettuata è emersa, infatti, l'opportunità di incidere sul rendimento scolastico in tutti gli ordini di scuola attraverso il miglioramento delle competenze di lettura e di comprensione per ridurre il gap tra fasce di livello; un altro aspetto sul quale è necessario puntare l'attenzione è la formazione di un senso civico diffuso ed di un maggiore rispetto verso persone e ambiente scolastico.

Per raggiungere tali traguardi si lavorerà:

- sulla continuità, attraverso uno scambio costante di informazioni sui profili in uscita e sui prerequisiti in entrata tra i vari ordini di scuola, e sull'orientamento, inteso come scoperta delle vocazioni di ognuno, attraverso lo sviluppo delle potenzialità;
- sull'integrazione con il territorio e sul rafforzamento dei rapporti con le famiglie.

### IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### *Obiettivi di processo e priorità strategiche*

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1 Miglioramento costante del rendimento scolastico in tutti gli ordini di scuola rispetto alla situazione di partenza e al contesto socio-familiare	2 Miglioramento rapporti interpersonali/relazionali, assunzione di responsabilità, rispetto delle istituzioni e rispetto dei ruoli.
<b>Continuità e orientamento</b>	Scambio costante di informazioni sui profili in uscita e sui prerequisiti in ingresso tra i vari ordini di scuola	X	
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Mantenere una continuità di azioni rispetto al territorio e alle sue vocazioni.	X	X
	Rafforzare e rendere più collaborativi i rapporti con le famiglie	X	X

#### *Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto*

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
<b>Continuità e orientamento</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>12</b>

**Risultati attesi e monitoraggio**

<b>Obiettivo di processo in via di attuazione a.s.2019/22</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>
- Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni strumentali per aree</li> <li>- Dipartimenti per aree disciplinari</li> <li>- Dipartimenti in verticale tra ordini diversi</li> <li>- Progetti in continuità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione dei docenti</li> <li>- Rispetto dei tempi di lavoro</li> <li>- Rispetto dei piani elaborati</li> <li>- Realizzazione pratica delle azioni preventivate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tabelle di frequenza</li> <li>- Confronto tra docenti</li> <li>- Relazioni periodiche sull'avanzamento dei lavori</li> <li>- Schede di attuazione delle azioni</li> </ul>	Risultati scolastici: miglioramento delle competenze di lettura e di comprensione, riduzione del gap tra classi di livello, soprattutto nella scuola secondaria.

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi</b>	<b>Effetti negativi</b>
<b>Funzioni strumentali per aree</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rimodulazione dell'organizzazione interna</li> <li>- Condivisione dei vari aspetti dell'organizzazione e gestione dei diversi ordini scolastici</li> </ul>	Scarsa incisività su ordine di scuola diverso da quello di appartenenza della funzione stessa.
<b>Dipartimenti per aree disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambio tra docenti</li> <li>- Acquisizione conoscenze interdisciplinari e competenze trasversali</li> </ul>	Aumento del gap di livello tra fasce
<b>Dipartimenti in verticale tra ordini diversi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambio tra docenti; riduzione delle difficoltà nel passaggio e nell'inserimento nel nuovo ordine di scuola</li> <li>- Linearità nel percorso formativo</li> </ul>	(Programmazioni riformulate in funzione degli obiettivi raggiunti nell'ordine inferiore)
<b>Progetti in continuità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione, scambio ed integrazione tra alunni, docenti ed Attori locali</li> <li>- Valorizzazione della scuola ed ampliamento della comunità educativa aperta anche al territorio</li> </ul>	Difficoltà nella realizzazione, gestione dei tempi e degli spazi

**Caratteri innovativi**

- Creazione di nuovi spazi per l'apprendimento
- Diffusione della didattica digitale
- Riorganizzazione del tempo-scuola
- Promozione di momenti di condivisione, scambio, integrazione
- Connessione dei saperi

## **AMBITI PROGETTUALI**

### ***Potenziamento dell'offerta formativa***

Il comma 95 della Legge 107/2015 prevede l'introduzione di un organico funzionale, cioè di una quota di personale docente, privo di classe, che offra un migliore ampliamento dell'offerta formativa e garantisca un supporto costante e versatile per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento. Nello specifico sono state individuate le seguenti aree:

#### ***POTENZIAMENTO MOTORIO***

Il Potenziamento Motorio è un progetto scolastico per il quale sono previsti degli incontri settimanali nelle ore curricolari per gruppi di studenti a rotazione, al fine di svolgere delle attività di vario tipo di movimento sotto forma prettamente sportiva, in una logica di piacevole e gratificante partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando gli aspetti educativi, civici e formativi della dimensione agonistica. Il lavoro che verrà svolto sarà organizzato con un livello di difficoltà che terrà conto dell'età evolutiva dei ragazzi.

Inoltre, sarà svolto un lavoro con i bambini e in collaborazione con le maestre della scuola Primaria per integrare, formare ed accompagnare loro nelle attività motorie.

- *Destinatari*: tutti gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado.
- *Risorse logistiche e strumenti*: struttura dedicata all'attività sportiva, materiali didattici e di uso sportivo presenti nella scuola, strumenti informatici.
- *Risorse umane*: organico di potenziamento (18 h settimanali)
- *Enti*: Comune di Amatrice - Società sportive del territorio.

#### ***POTENZIAMENTO SCIENTIFICO***

Il potenziamento in ambito scientifico si realizza attraverso progetti di recupero e ampliamento di conoscenze, abilità e competenze, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- presa di coscienza del valore dell'uomo in rapporto con le matrici ambientali ed alimentari;
- presa di coscienza delle responsabilità individuali e sociali;
- sviluppo delle competenze nella gestione delle risorse ambientali ed alimentari.

*Destinatari*: classi I, II, III, IV, V Scuola Secondaria II Grado

*Risorse logistiche e strumenti*: libri di testo, strumenti informatici, supporti bibliografici, documentari.

*Risorse umane*: organico di potenziamento (18 h settimanali)

### **POTENZIAMENTO UMANISTICO**

Il potenziamento in ambito umanistico si realizza attraverso progetti di recupero e ampliamento di conoscenze, abilità e competenze, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano.
- maturazione individuale di una visione critica e partecipativa.
- presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità.
- sviluppo di competenze in merito alla cittadinanza attiva.

*Destinatari:* classi I, II, III, IV, V Scuola Secondaria II grado

*Risorse logistiche e strumenti:* libri di testo, strumenti informatici, supporti bibliografici, documentari.

*Risorse umane:* organico di potenziamento (18 h settimanali)

#### **Progetto “Recupero e Approfondimento”**

Il Progetto di potenziamento si prefigge, innanzitutto, l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico, ma anche l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari.

In particolare, il recupero è rivolto soprattutto agli allievi in situazione di disagio e di difficoltà di apprendimento e che abbiano fatto rilevare lacune di vario genere nel corso dell'anno scolastico, il potenziamento, invece, a tutti gli allievi che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente e che approfondiscono e potenziano le proprie conoscenze.

*Destinatari:* classi I, II, III, IV, V Scuola Secondaria II grado

*Risorse umane:* organico di potenziamento

## **PROGETTI**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La Scuola dell'Infanzia si propone di sviluppare, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, i seguenti progetti avvalendosi di esperti interni/esterni:

#### **“Educazione musicale”**

Il progetto si prefigge di dare un contributo, attraverso la musica, all'arricchimento delle capacità espressive e di relazione di tutti i bambini.

*Destinatari:* tutti gli alunni della scuola dell'infanzia plessi Amatrice e Cittareale.

*Risorse umane:* tutti gli insegnanti delle varie sezioni della scuola dell'Infanzia in collaborazione con un docente di musica (esperto esterno).

#### **“Teatro”**

Il progetto vuole promuovere e stimolare i bambini verso una maggiore conoscenza delle tradizioni del proprio territorio, migliorando anche le proprie capacità linguistico-espressive.

*Destinatari:* tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dei tre plessi di Accumoli e Cittareale.

*Risorse umane:* tutti gli insegnanti delle varie sezioni

#### **“A scuola con il CAI”**

Il progetto nasce dal desiderio di promuovere nei bambini la conoscenza del vasto patrimonio ambientale del territorio in cui vivono.

*Destinatari:* tutti gli alunni delle tre sezioni della scuola dell'infanzia del plesso di Amatrice.

*Risorse umane:* tutti gli insegnanti con la collaborazione di esperti volontari della sezione CAI di Amatrice.

#### **“MOTORIA”**

L'educazione motoria è un'attività molto importante per far crescere equilibratamente il bambino, sia dal punto di vista fisico che psichico e quindi necessaria per la formazione integrale della persona.

*Destinatari:* alunni della scuola Infanzia dell'Istituto (plessi di Amatrice e Cittareale).

*Risorse umane:* esperto esterno

#### **“INGLESE”**

L'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. L'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso, per il suo apprendimento. Il contatto con la lingua straniera nella scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Il gioco naturalmente sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera.

*Destinatari:* Tutti i bambini della scuola dell'infanzia plessi Amatrice e Cittareale

*Risorse umane:* insegnante di madrelingua inglese

**“Continuità”**

Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto ed attenzione. Pertanto, il progetto continuità, per ciò che riguarda i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione, per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alle necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando fratture tra i vari ordini di scuola. Per “continuità” si intende, infatti, il diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa.

*Destinatari:* Tutti gli alunni

*Risorse umane:* docenti curricolari

**SCUOLA PRIMARIA****“Musica”**

Il progetto offre agli alunni la possibilità di avvicinarsi ai molteplici aspetti della musica: canto, attività ritmico-motorie, musica d'insieme, musica vocale e strumentale.

*Destinatari:* tutte le classi della scuola primaria di Amatrice e la pluriclasse di Cittareale

*Risorse Umane:* docenti di classe ed esperto esterno.

**“Trofeo grazie scuola!”**

Il progetto prevede durante il corso dell'anno scolastico delle uscite per recarsi ad una serie di manifestazioni sportive al Campo Scuola di Rieti. In questo progetto è inclusa la partecipazione al progetto “Sport di classe”.

*Destinatari:* classi III-IV-V di Amatrice e la pluriclasse di Cittareale.

*Risorse Umane:* insegnanti delle classi partecipanti ed esperto esterno del CONI.

**“Sport di classe”**

Il Progetto nasce dal bisogno di potenziare l'attività motoria necessaria per la crescita equilibrata della persona, sia per quanto riguarda lo sviluppo psicofisico sia per lo sviluppo delle capacità di rispettare le regole. L'educazione motoria, infatti, riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona.

*Destinatari:* alunni della scuola Primaria dell'Istituto (Amatrice e Cittareale).

*Risorse umane:* esperto esterno del CONI, insegnante di classe (2 h settimanali per classe).

**“Natale insieme”**

Il progetto è realizzato in continuità con la scuola dell'infanzia di Cittareale. I bambini lavoreranno alla realizzazione della recita di Natale con canti e poesie.

*Destinatari:* infanzia e primaria di Cittareale.

*Risorse Umane:* insegnanti di classe e sezione ed esperto di musica.

**“A scuola con il CAI”**

Con la collaborazione del CAI si realizzeranno percorsi formativi finalizzati ad una consapevole conoscenza delle tematiche inerenti l'ambiente montano, attraverso l'esperienza diretta, ad una maturazione dei comportamenti responsabili che stanno alla base della sensibilità verso la tutela del patrimonio ambientale e culturale ed, alla promozione della cittadinanza consapevole basata sul rispetto e sulla solidarietà.

*Destinatari:* tutte le classi della scuola primaria di Amatrice.

*Risorse Umane:* le insegnanti di classe. Esperti Esterni del CAI.

### **“Biblioteca”**

Il progetto, portato avanti da diversi anni dalla biblioteca comunale, sarà rimodulato attivando una serie di interventi esclusivamente all'interno delle classi dove gli alunni potranno entrare in contatto con scrittori e disegnatori per ragazzi, si avvicineranno al piacere della lettura, alla scoperta del libro e quindi alla narrazione come successione di eventi.

*Destinatari:* tutte le classi della scuola primaria di Amatrice.

*Risorse Umane:* le insegnanti di classe. Esperti Esterni.

### **“Neve”**

Il progetto, svolto dalla classe V della scuola primaria di Amatrice, in continuità con gli alunni della scuola secondaria di primo grado, prevede 5 giornate, nelle quali gli alunni parteciperanno alle lezioni tenute da maestri di sci; tale progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alla pratica dello sci e consolidare il rispetto reciproco ed il senso di appartenenza ad un gruppo.

*Destinatari:* alunni della classe V della scuola primaria di Amatrice.

*Risorse Umane:* docenti di classe.

### **“Continuità”**

Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto ed attenzione. Pertanto, il progetto continuità, per ciò che riguarda i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione, per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alle necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando fratture tra i vari ordini di scuola. Per “continuità” si intende, infatti, il diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa.

*Destinatari:* Classi I e V

*Risorse umane:* docenti curricolari, docenti referenti Infanzia e I Grado.

### **“Inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali”**

Il progetto favorisce la socializzazione tra pari nell'ottica dello sviluppo di una cultura dell'inclusione ed è finalizzato a potenziare le abilità degli alunni nell'ambito dell'autonomia personale e a promuovere attività educative volte allo sviluppo di competenze socio-relazionali.

*Destinatari:* tutte

*Risorse umane:* docenti curricolari, assistenti specialistici all'autonomia e alla comunicazione.

## **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- Curricolari

### **“Unplugged”**

Unplugged è un programma finalizzato alla prevenzione delle dipendenze da tabacco, alcool e droghe con l'obiettivo di rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana e resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali. Il progetto, strutturato in una sequenza di dodici unità da svolgersi nel corso di un semestre, è rivolto agli alunni delle classi seconde della

scuola secondaria di primo grado, mentre nelle classi prime potrà essere svolta un'attività propedeutica.

*Destinatari:* classi I, II e III - Secondaria di I grado

*Risorse umane:* docente formato.

### **“Neve”**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e alla classe quinta della primaria; esso prevede 5 giornate, nelle quali gli alunni parteciperanno alle lezioni tenute da maestri di sci; tale progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alla pratica dello sci e consolidare il rispetto reciproco ed il senso di appartenenza ad un gruppo.

*Destinatari:* classi I, II e III - Secondaria di I grado

*Risorse umane:* docente curriculare/organico di potenziamento.

### **“A scuola con il CAI”**

Grazie alla collaborazione della locale sezione CAI, proseguirà il progetto “A scuola con il CAI”, in atto già da qualche anno, il cui obiettivo, oltre alla conoscenza delle tematiche inerenti l'ambiente montano, è il raggiungimento di una maturazione dei comportamenti responsabili che stanno alla base della sensibilità verso la tutela del patrimonio ambientale e culturale e la promozione della cittadinanza consapevole basata sul rispetto e sulla solidarietà. Il progetto è rivolto a tutti gli ordini di scuola.

*Destinatari:* classi I, II e III - Secondaria di I grado

*Risorse umane:* docente curriculare/organico di potenziamento; ente esterno.

### **“Giochi matematici”**

I “Campionati internazionali di Giochi matematici” sono delle gare matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo. Occorre, invece, una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza.

*Destinatari:* tutte le classi della scuola Secondaria di I e II grado

*Risorse umane:* docenti curricolari

### **“Continuità”**

Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto ed attenzione. Pertanto, il progetto continuità, per ciò che riguarda i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione, per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alle necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando fratture tra i vari ordini di scuola. Per “continuità” si intende, infatti, il diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa.

*Destinatari:* Classi I e III

### **“Biblioteca – Incontri con l'autore”**

Il progetto vuole essere una proposta culturale che, seguendo una didattica laboratoriale, si articola in più moduli:

- INCONTRI CON L'AUTORE

L'incontro con l'autore serve ad avvicinare i ragazzi al mondo dell'editoria, a soddisfare le loro curiosità sull'elaborazione di un libro e a conoscere le motivazioni che inducono un autore a scrivere per altri.

- LETTURE AD ALTA VOCE

Leggere ad alta voce permette da un lato di sottolineare le diverse interpretazioni di un testo, dall'altro di costruire un clima di grande fascino e stimolo.

- LABORATORI DI SCRITTURA

I percorsi di scrittura, svolti per la partecipazione a bandi o concorsi, costituiscono un'occasione nuova per avvicinare all'arte dello scrivere in modo coinvolgente e creativo.

*Destinatari:* tutte le classi della scuola Secondaria di I grado

*Risorse umane:* docenti curricolari di lettere/esperti esterni.

- Extra-curricolari:

### **“Centro sportivo scolastico e GSS”**

È un'attività rivolta a tutte le classi della scuola secondaria per favorire la socializzazione, promuovere il rispetto delle regole, educare allo sport e migliorare le loro capacità motorie.

Le attività svolte hanno il compito, inoltre, di preparare gli alunni per le gare sportive dei Giochi Sportivi studenteschi programmate dall'ufficio scolastico provinciale.

*Destinatari:* tutte le classi della scuola Secondaria di I grado

*Risorse umane:* docente curricolare/organico di potenziamento.

## **SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

### **“Chi sono io!”**

La FIEFS (Federazione Italiana degli Educatori Fisici e Sportivi) in collaborazione con il CPO di Formia e il coinvolgimento del MIUR e del CONI, alla luce delle continue evoluzioni dello sport e dell'importanza del movimento a tutela della salute del cittadino, intende ampliare e divulgare un più moderno concetto dell'educazione fisica e sportiva. L'obiettivo è educare il giovane a conoscere, curare ed utilizzare il proprio corpo nel miglior modo possibile, introducendo alcuni test di valutazione delle principali qualità fisiche presenti nel ragazzo, evidenziandole all'inizio dell'anno scolastico. Tali Test, di facile e semplice valutazione (eseguibili in qualunque impianto sportivo scolastico, con l'ausilio del metro e del cronometro), realizzabili oltre che dall'insegnante anche dagli stessi allievi, verrebbero ricontrollati alla fine dell'anno scolastico. I dati rilevati e monitorati su schede individuali e di classe, potranno essere verificati, controllati e corretti anche periodicamente. In tal modo si offrirebbe agli allievi la “fotografia” delle loro qualità fisiche per scegliere, in collaborazione con il proprio insegnante, l'educazione fisica, l'allenamento, lo sport o il tipo di attività motoria da svolgere.

La verifica sul campo è integrata da quella in aula, con la proposta di riflessioni relativamente all'educazione alimentare, ai primi elementi di pronto soccorso e all'uso del defibrillatore, alla fisiologia generale e alla conoscenza del corpo umano, all'importanza del movimento e della preparazione fisica, anche legata all'allenamento sportivo, e allo sport per le diverse abilità e l'integrazione.

Il progetto si realizza attraverso uno stage di 3 giorni, presso il Centro di Preparazione Olimpica (CPO) di Formia.

*Destinatari:* Classe I Liceo Scientifico indirizzo Sportivo Internazionale

*Risorse umane:* docente referente interno, esperti esterni.

### **“Navigando verso l’educazione”**

Il progetto contribuisce alla formazione culturale, didattica nonché caratteriale del singolo allievo, il quale avrà la possibilità di misurarsi con se stesso e con gli altri in un clima sereno, non competitivo acquisendo una serie di nozioni ed informazioni che vanno ben oltre la sola cultura marinara, ma che si estendono anche alla cultura del rispetto ambientale ed alla corretta conoscenza ed interpretazione del mondo. Finalità principali del progetto sono promuovere l’amore per il mare, l’acqua e la navigazione, sviluppare qualità morali e caratteriali, quali senso del gruppo e spirito di socialità, attitudine a dirigere, abitudine alla manualità e autocontrollo.

*Destinatari:* Classe I Liceo Scientifico indirizzo Sportivo Internazionale

*Risorse umane:* docente curricolare, esperti esterni.

### **“Continuità”**

Il passaggio da una scuola all’altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l’alunno un momento estremamente delicato. L’alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto ed attenzione. Pertanto, il progetto continuità, per ciò che riguarda i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione, per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alle necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando fratture tra i vari ordini di scuola. Per “continuità” si intende, infatti, il diritto dell’alunno alla continuità della propria storia formativa.

*Destinatari:* Classe I Liceo Scientifico indirizzo tradizionale e Sportivo Internazionale

*Risorse umane:* docente curricolare, Prof.ssa Di Cesare Laura, docente referente I Grado.

### **“F.I.S.C.H.I.O.: Federazione Istituti per lo Sport che Include e Orienta”**

Il progetto si pone come obiettivo quello di migliorare il processo di inclusione, anche degli alunni con disabilità, attraverso l’attività fisico-motoria, nelle sue diverse espressioni ed applicazioni, tenendo conto delle differenze contestuali, per conoscere se stessi, comunicare e relazionarsi meglio con gli altri e riconoscere nell’attività sportiva i valori etici alla base della convivenza civile.

*Destinatari:* Classi I, II Liceo Scientifico indirizzo Sportivo Internazionale

*Risorse umane:* docente referente interno, esperti esterni.

### **“Amatrice verso RIETI 2020”**

Il progetto, organizzato in collaborazione con Atletica Studentesca Rieti, Comitato Rieti 2020, Comune di Amatrice, Camera di Commercio di Rieti e Regione Lazio, prevede l’ideazione di un progetto sportivo incentrato sull’atletica leggera, in vista dei campionati europei giovanili, in programma a Rieti nel 2020.

Singolarmente o a piccoli gruppi, gli studenti dovranno presentare una proposta comprensiva di titolo, descrizione e budget. La proposta migliore, valutata da una commissione creata ad hoc, sarà realizzata con il contributo della Regione Lazio e della Camera di Commercio di Rieti e con il supporto tecnico della Federazione italiana di atletica.

*Destinatari:* Classi I, II Liceo Scientifico indirizzo Sportivo Internazionale

*Risorse umane:* docente referente interno, esperti esterni.

### **“Attività Sportive”**

Il progetto nasce dalla necessità di garantire agli alunni la possibilità di fare sport sul territorio e si realizza attraverso convenzioni stipulate con associazioni sportive del circondario. Il progetto mira non solo a potenziare le discipline sportive, ma anche a valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Obiettivo fondamentale del progetto è l’acquisizione della cultura delle attività di movimento e sportive, che tenda a promuovere la pratica motoria come stile di vita e la conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell’attuale società.

Le attività proposte sono le seguenti: atletica leggera, calcio, pallavolo, pugilato, kickboxing, judo, crossfit, vela, mountain bike, sci alpino, snowboard, arrampicata, orienteering.

*Destinatari:* Classi I, II Liceo Scientifico indirizzo Sportivo Internazionale

*Risorse umane:* docente referente interno

### **“Concorso High School Game”**

Concorso Nazionale con finalità didattiche, ideato e organizzato da Planet Multimedia a sostegno dei giovani e della cultura. La mission è quella di stimolare l’apprendimento dei ragazzi attraverso l’utilizzo di tecnologie interattive, che hanno il vantaggio di parlare con un linguaggio molto vicino a quello con cui oggi i giovani sono soliti comunicare, mettendo in evidenza l’importanza della meritocrazia e aiutandoli a sviluppare l’attitudine a lavorare in squadra. Utilizzare tablet, smartphone, PC, non solo per giocare ma anche per imparare divertendosi con gli stessi meccanismi dei videogiochi e dei social network. Il concorso prevede una prima fase “Digital” e una seconda fase “Live”. Durante la fase “Digital”, gli studenti si preparano sui contenuti attraverso l’App dedicata e partecipano a sfide virtuali sfidando i propri compagni di classe ma anche gli istituti di tutta Italia. I contenuti spaziano tra argomenti legati alla formazione scolastica tradizionale e importanti temi extradidattici come educazione ambientale, educazione alimentare, business english, sicurezza stradale e cyberbullismo. Durante la fase “Live”, gli studenti partecipano agli eventi dal vivo delle Semifinali di zona riuniti in squadre, e rispondendo, attraverso pulsantiere wireless, a sfide interattive sugli stessi contenuti. Le migliori classi di ogni semifinale passano di diritto alla Finale Nazionale, un evento di 2 giorni consecutivi, domenica 19 e lunedì 20 maggio 2019, realizzato a bordo di una delle navi della Grimaldi Lines ferma al porto di Civitavecchia. Ogni classe finalista può parteciparvi con 4 studenti accompagnati da un docente per i quali è prevista l’ospitalità compresa di vitto e alloggio sulla nave per l’intera durata dell’evento.

*Destinatari:* III, IV, V Liceo

*Risorse umane:* docente responsabile progetto, esperti esterni.

### **“Concorso Filosofia e Natura”**

Il progetto intende favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità di astrazione, del pensiero logico-formale, dell’abitudine alla collaborazione, alla ricerca e alla critica, del consolidamento dell’autostima, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, della conoscenza del contesto storico-culturale in cui vive e agisce, in modo da sostenere l’espressione delle scelte personali in vista della propria autorealizzazione. Gli alunni sono stimolati ad approfondire particolari problematiche filosofiche in relazione alla cultura e al territorio locale, all’uso

dell'argomentazione e del ragionamento induttivo e deduttivo, con un evidente ricaduta nel promuovere il Saper Essere.

*Destinatari:* alunni classe IV Liceo Scientifico

*Risorse umane:* docente referente, docenti curricolari; esperti esterni.

### **“Orientamento”**

Partendo dalla consapevolezza che la scelta dell'indirizzo di studi universitario merita di essere valutata attentamente, ponderando molteplici fattori, come passioni, attitudini, potenzialità ed impegno, l'Istituto ha previsto un progetto di “Orientamento universitario” che si propone come scopo quello di far conoscere agli studenti l'offerta formativa di alcuni Atenei, che attraverso un variegato panorama di indirizzi didattici, si propongono di dare agli studenti la possibilità di costruire ed arricchire il bagaglio culturale in base aspettative ed inclinazioni individuali.

Gli incontri organizzati a scuola e le attività previste presso l'Università de L'Aquila, a Roma presso UniromaTre, rappresentano un momento di condivisione e scambio con docenti e professionisti, oltre che con studenti provenienti da formazioni e ambienti diversi.

*Destinatari:* classi IV – V Liceo Scientifico

*Risorse umane:* docenti referente, docenti curricolari, docenti universitari.

### **“Educazione alla Legalità”**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo centrale nella diffusione della cultura e del valore della convivenza civile. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sviluppo di un comportamento civile ed etico, per comprendere che ogni alunno, in qualità di “cittadino” possiede diritti e doveri e deve imparare a rispettare la libertà altrui. L'educazione alla legalità si pone come scopo fondamentale quello di favorire la costruzione dell'identità personale per far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva.

*Destinatari:* I, II, III, IV, V Liceo

*Risorse umane:* docente referente, docenti curricolari; esperti esterni.

### **“A scuola con il CAI”**

Il progetto prevede un'uscita sul territorio, con il supporto di esperti CAI, finalizzata a far comprendere agli alunni il concetto di biodiversità, la complessità degli ecosistemi e l'importanza della tutela dell'ambiente per noi e per le generazioni future.

*Destinatari:* I, II, III, IV, V Liceo

*Risorse umane:* docenti curricolari; esperti CAI.

### **“Incontro con l'autore”**

Il progetto è stato pensato nell'ottica che la possibilità di interloquire con la persona che ha effettivamente pensato e scritto le storie contenute nei libri letti, è un'esperienza difficilmente sostituibile con altre iniziative di promozione alla lettura o di “animazione” del testo. L'incontro con l'autore, essendo stato pensato come momento significativo di un percorso di educazione alla lettura, è sicuramente un mezzo efficace per avvicinare i ragazzi ai libri e all'entusiasmo per la

lettura. L'obiettivo non riguarda solo un approfondimento dei testi letti, ma anche una conoscenza diretta della loro genesi, un confronto critico con l'autore circa i contenuti, il linguaggio e la presa sul lettore.

Gli incontri saranno strutturati secondo un dialogo-intervista, che potrà incentrarsi oltre che su di un testo specifico, anche su problematiche più generali della scrittura, allo scopo di suscitare la curiosità di affrontare altre letture, la voglia di approfondire e anche di mettersi alla prova nella scrittura stessa. Il progetto si propone di sviluppare negli allievi un'autonomia di giudizio critico e il potenziamento della creatività espressiva.

*Destinatari:* I, II, III, IV, V Liceo

*Risorse umane:* docenti curricolari, referenti, esperti esterni.

### ***“Campionati Internazionali di giochi Matematici”***

I “Campionati internazionali di Giochi matematici” sono delle gare matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo. Occorre, invece, una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. I “Campionati internazionali di Giochi matematici” sono una gara articolata in tre fasi: le semifinali (che si terranno nelle diverse sedi), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in “Bocconi”) e la finalissima internazionale (prevista a Parigi). In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte a un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in 90 minuti (per la categoria C1) o in 120 minuti per le altre categorie.

Le difficoltà dei “giochi” sono previste in funzione delle diverse categorie:

- C2 (prima superiore);
- L1 (seconda, terza e quarta superiore);
- L2 (quinta superiore)

Le semifinali si terranno nella sede di Rieti. I primi classificati di ogni semifinale locale (circa il 10% degli effettivi partecipanti) verranno ammessi alla fase successiva, ovvero alla finale nazionale, che si svolgerà a Milano, presso l'Università Bocconi. In questa occasione verrà selezionata la squadra che rappresenterà l'Italia alla Finale internazionale di Parigi.

*Destinatari:* I, II, III, IV, V Liceo

*Risorse umane:* docenti curricolari

### ***“Gruppo Sportivo Scolastico”***

Il progetto si propone di favorire la socializzazione, promuovere il rispetto delle regole, educare allo sport e migliorare le capacità motorie. Tutte le attività proposte hanno lo scopo di favorire gli studenti nella preparazione alle gare sportive dei Giochi Sportivi Studenteschi programmate dall'ufficio scolastico provinciale.

*Destinatari:* I, II, III, IV, V Liceo

*Risorse umane:* docente curricolare, organico di potenziamento.

**“Giochi sportivi studenteschi”**

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

*Destinatari:* I, II, III, IV, V Liceo

*Risorse umane:* docenti curricolari

**“Cittadinanza e Costituzione”**

Come previsto dalla normativa, Legge 169/2008 che introduce Cittadinanza e Costituzione nei programmi disciplinari, nell'ambito del progetto saranno trattati, oltre ai temi dell'educazione civica, anche l'educazione alla legalità, l'educazione all'ambiente, i principi di una corretta competizione sportiva, l'educazione alla salute, il valore e il rispetto delle regole. Obiettivo fondamentale è quello di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di “cittadinanza attiva” (Decreto legislativo n. 62/2017, Art.17 comma 10), ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

*Destinatari:* I, II, III, IV, V Liceo

*Risorse umane:* docenti curricolari e di potenziamento.

**INCREMENTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO****NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta una modalità di formazione professionale iniziale che combina e alterna formalmente la formazione attuata in azienda (periodi di apprendimento pratico sul posto di lavoro) con l'istruzione impartita nella scuola (periodi di studio teorico e pratico ricevuto presso l'istituzione scolastica), è dunque una strategia didattica, parte integrante del percorso d'istruzione, che entra nel nostro sistema educativo con la legge n. 53/2003, alla quale segue il Decreto Legislativo n. 77 del 2005, n.77; il ruolo dell'alternanza scuola lavoro è stato successivamente confermato e consolidato con i Regolamenti emanati con i DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e con le Direttive n. 4/2012 e n.5/2012. Nel percorso che ha portato al consolidamento della metodologia dell'alternanza, un ruolo importante è rivestito dal D.L. n.104 del 2013, convertito dalla Legge n. 128/2013, che rafforza la collaborazione, con finalità formative, tra scuola e mondo del lavoro, con l'obiettivo di facilitare e accelerare l'applicazione di norme già emanate che legano scuola e lavoro, apprendimenti formali, non formali e informali.

La Legge 107/15, nei commi dal 33 al 43 dell'art. 1, sistematizza (cfr. Linee operative del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione- Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione) l'alternanza scuola-lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso:

- ❖ la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva di almeno 200 ore nei licei da svolgere nei tre anni e da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ❖ la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con ordini professionali, Comuni, Province e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- ❖ la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- ❖ la costituzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, a decorrere dall' A. S. 2015/16, del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti per percorsi di alternanza (quanti giovani e per quali periodi).

Per la realizzazione di tali percorsi formativi sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docente referente incaricato del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, i consulenti esterni.

Il Registro Nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, costituito presso le Camere di Commercio, rappresenta un utile strumento di raccordo per facilitare l'incontro tra imprese ed istituzioni scolastiche.

Le modalità di progettazione, organizzazione e gestione delle attività di alternanza scuola-lavoro sono deliberate dai consigli di classe alla luce delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico, dal DSGA, per quanto concerne l'aspetto finanziario, e dalla Funzione Strumentale preposta nominata dal Collegio docenti.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico. In esito ai risultati degli esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 6 dei dd.PP.RR. nn. 87 e 88 del 2010.

## ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

La formazione in servizio, determinata dalla Legge 107/15, commi 121-125, è “obbligatoria, permanente e strutturale”. Il Piano Nazionale di Formazione, previsto dal comma 124 della stessa legge, è la sede formale degli impegni in materia di formazione in servizio; il MIUR mette a disposizione delle scuole, singole o in rete, risorse certe per accompagnare le politiche formative d’istituto e di territorio. L’Istituto ha previsto le seguenti attività di formazione/informazione:

- Incontri formativi sull’alternanza scuola-lavoro;
- Corsi/seminari sulla didattica;
- Percorso formativo su *“Immediati interventi di soccorso e assistenza a studenti in situazioni di emergenza”*;
- “Corso di sicurezza sul lavoro” tenuto ai sensi dell’art. 37 D.L. 81/08;
- Incontri formativi e di sensibilizzazione sull’Autismo e i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento);
- Incontri informativi sul *“Web Sicuro”*;
- Percorsi formativi docenti CLIL;

I temi strategici saranno:

- Competenze digitali e per l’innovazione didattica e metodologica;
- Psicopedagogia e didattica;
- Competenze linguistiche;
- Alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità;
- Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- Potenziamento delle competenze di base;
- Valutazione.

# ***ALLEGATI***

## ***Piano Triennale dell’Offerta Formativa***

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE/OSSERVAZIONE****SCUOLA DELL'INFANZIA**

- A-I1a: Osservazione iniziale: 3 anni
- A-I1b: Osservazione iniziale: 4 anni
- A-I1c: Osservazione iniziale: 5 anni
- A-I2a: Osservazione intermedia: 3 anni
- A-I2b: Osservazione intermedia: 4 anni
- A-I2c: Osservazione intermedia: 5 anni
- A-I3a: Osservazione finale: 3 anni
- A-I3b: Osservazione finale: 4 anni
- A-I3c: Osservazione finale: 5 anni

**SCUOLA PRIMARIA**

- A-P1: Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria
- A-P2: Griglia di valutazione del comportamento
- A-P3a: Corrispondenza tra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari: Classi Prima/Seconda
- A-P3b: Corrispondenza tra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari: Classi Terza/Quarta/Quinta

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- A-M1: Certificazione delle competenze al termine del I ciclo
- A-M2: Valutazione ammissione Esami di Stato
- A-M3: Giudizio di profitto in riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari
- A-M4: Griglia di valutazione del comportamento
- A-M5a: Prova scritta di Italiano: *testo narrativo, descrittivo, argomentativo, relazione, cronaca, tema, lettera, pagina di diario*
- A-M5b: Prova scritta di Italiano: *riassunto*
- A-M6: Prova scritta Matematica e Scienze
- A-M7: Prova scritta Inglese/Francese

**SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO**

- A-L1: Valutazione del comportamento
- A-L2 certificazione delle competenze di base
- A-L3a: Prova scritta: *Italiano* biennio (Tema di ordine generale)
- A-L3b: Prova scritta: *Italiano* biennio (Riassunto)
- A-L3c: Prova scritta: *Italiano* biennio (Testo argomentativo)
- A-L3d: Prova scritta: *Italiano* biennio (Testo narrativo e/o descrittivo)
- A-L3e: Prova scritta: *Italiano* triennio (Analisi del testo)
- A-L3f: Prova scritta: *Italiano* triennio (Saggio breve – Articolo di giornale)
- A-L3g: Prova scritta: *Italiano* triennio (Storia - Attualità)
- A-L4a: Prova scritta: *Latino* (Traduzione)
- A-L4b: Prova scritta: *Latino* (Letteratura)
- A-L5: Prova scritta: *Matematica*
- A-L6a: Prova scritta: *Lingua straniera* (Inglese, Spagnolo)
- A-L6b: Prova orale: *Lingua straniera* (Inglese, Spagnolo)
- A-L7: Prova orale: discipline umanistiche e IRC
- A-L8: Prova orale: discipline scientifiche
- A-L9: Disegno e Storia dell'Arte
- A-L10: Scienze motorie e sportive e Discipline sportive
- A-L11: Prove scritte: Scienze, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Discipline sportive

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

ALLEGATO A-IIa

**GRIGLIE PER L'OSSERVAZIONE INIZIALE****3 ANNI**

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	SI	NO	IN PARTE
Ha superato le difficoltà a separarsi dalle figure genitoriali			
Riconosce oggetti personali e li usa con pertinenza			
Ricerca la relazione con l'insegnante attraverso il linguaggio verbale e non			
Si avvicina con interesse ai compagni e ne conosce il nome			
Accetta con serenità la presenza di adulti e compagni			
Mantiene il contatto oculare verso l'interlocutore			
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
Riconosce le principali parti del corpo su se stesso			
Cammina senza timore nello spazio – aula			
Esegue semplici sequenze motorie su imitazione			
Si muove spontaneamente, ma anche in modo concordato e in gruppo			
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>			
Usa volentieri i colori			
Gioca con i materiali manipolativi			
Disegna spontaneamente			
Partecipa con interesse ai giochi cantati			
Ha atteggiamenti di curiosità nei confronti delle immagini e dei libri			
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
Consegna oggetti e immagini su richiesta verbale			
Ascolta e comprende una breve storia con l'aiuto di un'immagine			
Denomina oggetti di uso quotidiano			
Partecipa alle conversazioni			
Definisce azioni quotidiane			
Descrive semplici immagini			
Riferisce le sue esperienze			
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			
Localizza elementi presenti in un'immagine			
Classifica oggetti in base a semplici qualità d'uso			
Mostra curiosità nei confronti delle esperienze proposte			
Possiede un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente naturale			

ALLEGATO A-I**b**

## GRIGLIE PER L'OSSERVAZIONE INIZIALE

4 ANNI

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	SI	NO	IN PARTE
E' prevalentemente sereno			
Ricerca la relazione con l'insegnante			
Instaura rapporti positivi			
Dimostra stima e fiducia in se stesso			
Utilizza autonomamente i servizi igienici			
Si muove con sicurezza nell'ambiente scolastico			
Rispetta semplici regole di vita quotidiana			
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
Riconosce le principali parti del corpo su se stesso e sull'altro			
Disegna la figura umana			
Descrive posizioni del corpo			
Cammina e si muove in modo disinvolto			
Discrimina i principali stimoli sensoriali			
Esegue sequenze di movimenti su imitazione			
Discrimina i principali stimoli sensoriali			
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>			
Associa i colori ai vari elementi della realtà			
Discrimina e denomina i colori			
Usa il colore in modo appropriato			
Disegna in modo finalizzato			
Memorizza canzoncine e filastrocche e partecipa al canto			
E' interessato alle attività grafico pittoriche – manipolative			
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
Denomina oggetti e immagini			
Descrive la qualità degli oggetti			
Descrive azioni			
Descrive immagini			
Si esprime con frasi strutturate			
Ascolta e comprende una breve storia narrata dall'adulto			
Comprende le richieste dell'adulto			
Racconta esperienze personali			
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			
Manipola materiali e oggetti senza paura			
Comprende e descrive concetti topologici e spaziali			
Riconosce e denomina le principali forme geometriche			
Riconosce e descrive le principali grandezze			
Classifica oggetti in base a un criterio			
Comprende la sequenza della routine giornaliera e ne prende parte			
Osserva e descrive l'ambiente naturale			
Comprende la scansione temporale prima/dopo			
Comprende semplici regole di un gioco			

## ALLEGATO A-IIc

## GRIGLIE PER L'OSSERVAZIONE INIZIALE

5 ANNI

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	SI	NO	IN PARTE
E' prevalentemente sereno			
Ricerca la relazione con l'insegnante e con i compagni			
Gioca in piccolo gruppo			
Riconosce i propri bisogni e sa chiedere aiuto			
Accetta le proposte e si fida dell'adulto			
Sa condurre a termine un'attività			
Gestisce autonomamente alcune attività			
Accetta e rispetta le regole di vita quotidiana			
Esprime emozioni e sentimenti attraverso più linguaggi			
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso sull'altro e su un'immagine			
Disegna la figura umana con le parti principali			
Ha una buona coordinazione dinamica			
Ha una buona coordinazione occhio – manuale			
Mostra curiosità verso le esperienze multisensoriali			
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>			
Usa vari materiali grafico pittorici e manipolativi			
Conosce e denomina i colori			
Esegue disegni rispettando la consegna			
Esegue disegni e ne illustra il contenuto			
Colora entro i margini			
Usa il colore per un progetto intenzionale			
Memorizza e ripete filastrocche e semplici poesie			
Canta le canzoncine e abbina il canto con il ritmo corporeo			
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
Si esprime con le frasi complete			
Memorizza e recita filastrocche di diverse difficoltà			
Ha una pronuncia corretta			
Formula e risponde a domande sulle attività svolte			
Comprende le richieste dell'adulto			
Comprende il contenuto di una storia ascoltata e la sa ripetere			
Si avvicina al libro con curiosità			
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			
Comprende e utilizza le relazioni spaziali			
Riconosce e denomina le figure geometriche			
Riconosce e descrive grandezze			
Classifica elementi in base a criteri stabiliti			
Ordina in sequenza immagini relative ad azioni di vita quotidiana o ad una storia			
Localizza se stesso, oggetti e persone nello spazio			

## ALLEGATO A-I2a

## GRIGLIE PER L'OSSERVAZIONE INTERMEDIA

3 ANNI

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	SI	NO	IN PARTE
Sa organizzare i suoi giochi			
Conosce e rispetta le prime regole di convivenza			
E' autonomo nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco)			
Stabilisce rapporti positivi con adulti e compagni			
Comunica i propri bisogni			
Partecipa ai giochi di gruppo			
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
Riconosce le principali parti del corpo su se stesso			
Riconosce le principali parti del corpo su un compagno			
Esegue semplici sequenze motorie			
Cammina e corre in modo disinvolto			
Esegue attività di coordinazione oculo – manuale			
Discrimina gli stimoli sensoriali principali			
Partecipa ai giochi psicomotori			
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>			
Riesce a costruire semplici oggetti con materiale manipolativo			
Conosce e denomina i colori base			
Usa alcune tecniche grafico – pittoriche			
Disegna in modo finalizzato			
Descrive il contenuto del proprio disegno			
Usa il linguaggio espressivo per descrivere situazioni e azioni			
Ascolta e canta semplici canzoncine e filastrocche			
Riproduce semplici ritmi usando il corpo e semplici strumenti			
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
Ascolta e comprende una semplice storia narrata			
Definisce azioni legate alla vita quotidiana			
Definisce qualità relative a oggetti e immagini			
Si esprime utilizzando frasi semplici di senso compiuto			
Comprende semplici consegne			
Descrive immagini			
Interagisce e comunica con i compagni			
Memorizza e ripete brevi filastrocche			
Partecipa alle conversazioni			
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			
Pone in corrispondenza gli elementi			
Riconosce le principali forme geometriche			
Riconosce le principali grandezze (piccolo - grande, lungo-corto, alto-basso.			
Raggruppa oggetti in base a un criterio concordato			
Comprende concetti topologici e spaziali (aperto-chiuso, dentro-fuori, sopra-sotto)			
Comprende la sequenza di due azioni relative a un'esperienza vissuta			
Osserva e descrive l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali			
Comprende espressioni come “di più”, “di meno”, “tanti quanti”			

## ALLEGATO A-I2b

## GRIGLIE PER L'OSSERVAZIONE INTERMEDIA

4 ANNI

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	SI	NO	IN PARTE
Porta a termine un'attività			
È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana (a tavola, in bagno, nel gioco)			
Gioca in piccolo gruppo			
Riconosce i propri bisogni e sa chiedere aiuto			
Mostra fiducia nell'adulto			
Conosce e rispetta le principali regole della convivenza			
Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia			
Esprime emozioni e sentimenti			
Partecipa a un progetto comune			
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
Riconosce e nomina le principali parti del corpo su se stesso e sull'altro			
Ricomponi un puzzle della figura umana			
Esegue vari movimenti con il corpo (saltella, cammina su un piede, ecc.)			
Si muove al ritmo del battito delle mani			
Individua le parti mancanti del corpo su un'immagine			
Esegue sequenze di movimenti e percorsi su imitazione			
Esegue attività di coordinazione oculo-manuale			
Discrimina gli stimoli senso percettivi			
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>			
Riconoscere i colori, le forme e le figure			
Utilizza le varie tecniche grafico-pittorico			
Usa in modo creativo i materiali a disposizione			
Disegna in modo finalizzato e su consegna verbale			
Descrive il contenuto del proprio disegno			
Memorizza ed esegue canzoncine			
Memorizza e ripete filastrocche e semplice poesie			
Riproduce ritmi			
Esegue giochi simbolici e di ruolo			
Possiede un'adeguata padronanza degli strumenti grafici			
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
Nomina e descrive oggetti e immagini			
Comprende e descrive azioni			
Definisce qualità			
Esprime verbalmente i propri bisogni			
Formula domande			
Comprende ed esegue consegne verbali			
Ascolta e comprende storie ascoltate			
Risponde alle domande-stimolo relative a storie ascoltate			
Riferisce le parti principali della storia aiutandosi con le immagini			
Partecipa alle drammatizzazioni			
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			
Pone in relazione gli elementi			
Riconosce e riproduce le principali forme geometriche (cerchio, triangolo, quadrato)			
Comprende ed esegue la sequenza di azioni relative a un'esperienza			
Ordina in sequenza le immagini relative a un'esperienza o a una storia			
Riconosce i cambiamenti legati alle stagioni			
Classifica e rappresenta oggetti, persone, animali			
Partecipa alla realizzazione di un progetto comune			
Comprende le regole di un gioco			

## ALLEGATO A-I2c

## GRIGLIE PER L'OSSERVAZIONE INTERMEDIA

5 ANNI

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	SI	NO	IN PARTE
E' autonomo nelle routine quotidiane			
Rispetta l'opinione di un suo compagno			
Accoglie le nuove esperienze			
Sa organizzare i suoi momenti liberi			
Condivide momenti di gioco			
Sa condurre a termine un'attività			
Manifesta e controlla le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura, tristezza)			
Esprime verbalmente le proprie emozioni			
Accetta gli incarichi giornalieri affidati dall'insegnante			
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
Rappresenta graficamente lo schema corporeo			
Assume e descrive posizioni			
Controlla l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche			
Esegue movimenti su imitazione e su richiesta verbale			
Sa orientarsi nello spazio			
Organizza e sa eseguire percorsi usando materiali			
Esegue sequenze motorie			
Possiede una buona coordinazione generale			
Possiede una buona coordinazione oculo-manuale			
Possiede la propria dominanza laterale			
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>			
Usa varie tecniche grafico pittoriche			
Esprime le proprie esperienze con il disegno			
Disegna, colora e compone in modo originale e autonomo			
Rappresenta l'esperienza reale e fantastica con il disegno e la pittura			
Riproduce sequenze ritmiche			
Abbina il ritmo sonoro al ritmo corporeo			
Drammatizza esperienze e storie ascoltate			
Partecipa attivamente a un progetto comune			
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
Utilizza un linguaggio ben articolato			
Possiede un lessico adeguato all'età			
Partecipa alle drammatizzazioni			
Riferisce esperienze			
Esprime verbalmente emozioni e sentimenti			
Ascolta e comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di graduale difficoltà			
Riferisce contenuti di una storia rispettandone la sequenza logico temporale			
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			
Conta oggetti fino a dieci			
Confronta insiemi di elementi			
Esegue corrispondenze tra insiemi di elementi			
Esegue seriazioni di oggetti e immagini			
Riconosce e riproduce graficamente figure geometriche			
Ordina e verbalizza in successione temporale eventi e azioni			
Colloca situazioni ed eventi nel tempo			
Comprende e utilizza le situazioni spaziali			
Attribuisce ed enuncia il valore di verità			
Descrive le proprietà di un oggetto			

## GRIGLIE PER L'OSSERVAZIONE FINALE

3 ANNI

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	SI	NO	IN PARTE
Supera serenamente il distacco dalla famiglia			
Mostra rispetto verso giochi e materiali			
Conosce e rispetta le prime regole di convivenza			
Conquista l'autonomia nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco)			
Condivide i suoi giochi con i compagni			
Esprime emozioni e sentimenti			
Acquisisce fiducia in se stesso			
Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita			
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
Conosce l'uso delle principali parti del corpo			
Assume e descrive le principali posizioni			
Esegue semplici sequenze motorie			
Cammina e corre in modo disinvolto			
Esegue attività di coordinazione oculo – manuale			
Sa disegnare lo schema corporeo in modo completo			
Discrimina gli stimoli sensoriali principali			
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>			
Riconosce colori, forme, figure			
Usa il colore e manipola materiali con curiosità e piacere			
Usa alcune tecniche grafico – pittoriche			
Disegna in modo finalizzato			
Inventa semplici storie usando materiale di gioco			
Descrive il contenuto del proprio disegno			
Accompagna il canto con il movimento			
Ascolta e canta semplici canzoncine e filastrocche			
Riproduce facili ritmi usando il corpo e semplici strumenti			
Esprime contenuti e sentimenti attraverso vari canali			
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
Acquisisce la corretta pronuncia dei principali fonemi			
Riferisce semplici storie ascoltate			
Definisce qualità relative a oggetti e immagini			
Produce frasi e messaggi strutturalmente articolati			
Descrive esperienze			
Descrive immagini			
Comprende semplici consegne			
Comprende una semplice storia ascoltata			
Partecipa alle drammatizzazioni			
Memorizza e ripete brevi filastrocche			
Usa il libro in situazioni guidate e autonome			
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			
Pone in corrispondenza gli elementi di due insiemi			
Riconosce e definisce le principali forme geometriche			
Riconosce e descrive grandezze e quantità (piccolo - grande, lungo-corto, alto-basso).			
Raggruppa oggetti in base a un criterio			
Comprende e descrive concetti topologici e spaziali (aperto-chiuso, dentro-fuori, sopra-sotto)			
Opera con le quantità fino a 9			
Mette in relazione, ordina, fa corrispondenze			
Osserva e descrive l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali			

## ALLEGATO A-I3b

## GRIGLIE PER L'OSSERVAZIONE FINALE

4 ANNI

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	SI	NO	IN PARTE
Controlla la sua aggressività nei confronti dei compagni e dell'ambiente			
Riconosce i propri bisogni e sa chiedere aiuto			
Condivide momenti di gioco			
Stabilisce relazioni positive con adulti e bambini			
Conquista l'autonomia nelle situazioni di vita quotidiana(a tavola, in bagno, nel gioco)			
Conosce e rispetta le principali regole della convivenza			
Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita			
Esprime emozioni e sentimenti			
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
Disegna il corpo in modo completo			
Ricomponi un puzzle della figura umana			
Si muove liberamente con sicurezza (in giardino, in palestra, in aula)			
Esegue sequenze di movimenti e percorsi su imitazione			
Descrive azioni e movimenti			
Discrimina gli stimoli senso percettivi			
Esegue attività di coordinazione oculo-manuale (percorsi e ripassi)			
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>			
Conosce e nomina i colori base e derivati			
Utilizza le varie tecniche grafico-pittorico			
Usa in modo creativo i materiali a disposizione			
Disegna in modo finalizzato e su consegna verbale			
Descrive il contenuto del proprio disegno			
Sa muoversi seguendo una semplice coreografia			
Memorizza e ripete filastrocche e semplice poesie e canzoni			
Riproduce ritmi e ne percepisce le differenze (lento-veloce)			
Partecipa a semplici drammatizzazioni			
Esprime contenuti e sentimenti attraverso vari canali			
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
Racconta e inventa storie			
Comprende e descrive azioni			
Produce frasi articolate e corrette			
Ripete un racconto cogliendone i nodi essenziali			
Formula domande			
Comunica verbalmente con i compagni durante il gioco libero e le attività			
Gioca con le parole (inventa assonanze, ecc...)			
Anima e fa parlare i burattini			
Risponde alle domande stimolo relative a storie ascoltate			
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			
Pone in relazione gli elementi			
Raggruppa e quantifica in base alla consegna			
Comprende il significato di connettivi logici			
Comprende il concetto di quantità (uno-pochi-tanti-zero)			
Riconosce e riproduce le principali forme geometriche (cerchio, triangolo, quadrato)			
Comprende e utilizza le relazioni spaziali (davanti-dietro, dentro-fuori, vicino-lontano, sopra-sotto)			
Ordina in sequenza le immagini relative a un'esperienza o una storia			
Comprende ed esegue la sequenza di azioni relative a un'esperienza			
Riconosce i cambiamenti legati alle stagioni			
Localizza se stesso, oggetti e persone in uno spazio			
Sa eseguire un percorso strutturato			

## ALLEGATO A-13c

## GRIGLIE PER L'OSSERVAZIONE FINALE

5 ANNI

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	SI	NO	IIN PARTE
Gestisce autonomamente alcune attività			
Condivide momenti di gioco			
Accoglie le nuove esperienze			
Interiorizza le norme che regolano la convivenza sociale			
Comprende i bisogni dell'altro			
Sviluppa atteggiamenti di collaborazione			
Da valore alla collaborazione			
Manifesta e controlla le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura, tristezza)			
Ascolta gli altri e rispetta il turno nella conversazione			
Comprende messaggi legati all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace			
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
Individua le parti del corpo secondarie mancanti in un'immagine			
Ricomponi un puzzle della figura umana diviso in 8-10 pezzi			
Controlla l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche			
Esegue movimenti su imitazione e su richiesta verbale			
Assume e descrive posizioni			
Rappresenta graficamente lo schema corporeo			
Esegue sequenze motorie			
Possiede una buona coordinazione generale			
Possiede una buona coordinazione oculo-manuale			
Possiede la propria dominanza laterale			
Riconosce la simmetria del corpo			
Esegue descrive e rappresenta giochi psicomotori			
Discrimina gli stimoli sensoriali principali			
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>			
Sperimenta il colore con curiosità			
Esprime le proprie esperienze con il disegno			
Combina creativamente forme e colori			
Usa le mani e il gesto con padronanza			
Commenta e confronta immagini			
Legge, riproduce e rappresenta sequenze ritmiche			
Abbina il ritmo sonoro a quello corporeo			
Canta da solo			
Drammatizza esperienze e storie ascoltate			
Esegue semplici coreografie			
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
Utilizza un linguaggio ben articolato			
Possiede un lessico adeguato all'età			
Esprime pareri e preferenze			
Arricchisce un racconto con contributi personali			
Apprezza il libro e lo adopera in situazioni guidate e spontanee			
Esprime verbalmente pensieri e sentimenti			
Chiede e dà spiegazioni durante il gioco e le attività			
Comunica verbalmente con i compagni durante il gioco libero e le attività			
Ascolta e comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di graduale difficoltà			
Riferisce il contenuto di una storia rispettandone la sequenza logico- temporale			
Anima e fa parlare i burattini			
Riconosce e riproduce graficamente figure geometriche			
Ordina e verbalizza in successione temporale eventi e azioni			
Colloca situazioni ed eventi nel tempo			
Comprende e utilizza le situazioni spaziali			
Attribuisce ed enuncia il valore di verità			

Descrive le proprietà di un oggetto			
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			
Conta oggetti fino a dieci			
Aggiunge o toglie piccole quantità			
Individua i criteri e simboli per la classificazione			
Esegue seriazioni di oggetti e immagini per grandezza, lunghezza, altezza, larghezza			
Interpreta semplici mappe e piante			
Ordina e verbalizza in successione temporale eventi e azioni			
Colloca situazioni ed eventi nel tempo			
Partecipa ai giochi di strategia			
Conta e rappresenta le quantità			
Riconosce i numeri e la loro funzione			

**SCUOLA PRIMARIA**

**ALLEGATO B-P1**

ALLEGATO A



Istituzione scolastica

.....

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe al termine del quinti annodi corso della scuola primaria;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunn .....

nato/a a..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello (1)</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.....

Il Dirigente Scolastico

<sup>(1)</sup> **LivelloIndicatori esplicativi**

<b>A– Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B– Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C–Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D– Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Criteri di giudizio

- a. Rispetto delle regole della scuola
- b. Disponibilità alle relazioni sociali
- c. Partecipazione alla vita scolastica
- d. Responsabilità scolastica

GIUDIZIO	INDICATORI E DESCRITTORI
OTTIMO	Completo rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva. Atteggiamento di costante responsabilità.
DISTINTO	Rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative. Partecipazione attiva. Atteggiamento di responsabilità.
BUONO	Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile.
SUFFICIENTE	Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto. Partecipazione discontinua. Atteggiamento poco responsabile.
INSUFFICIENTE	Non rispetto delle regole della scuola. Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto. Partecipazione scarsa. Atteggiamento irresponsabile e inadeguato alla vita scolastica.

Elementi considerati per redigere i giudizi:

- Relazionalità
- Rispetto delle regole
- Attenzione
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Metodo di studio (autonomia e organizzazione del lavoro)
- Livello di strumentalità o competenza.

## CORRISPONDENZA TRA VOTI E CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DISCIPLINARI

## SCUOLA PRIMARIA - Prime e seconde classi

<b>GIUDIZIO DI PROFITTO</b> In riferimento a: <b>conoscenze, abilità, competenze disciplinari</b>	<b>LIVELLO DI PROFITTO</b>	<b>VOTO</b>
Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale	ECCELLENTE	<b>10</b>
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali	OTTIMO	<b>9</b>
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi appropriata.	DISTINTO	<b>8</b>
Abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale.	BUONO	<b>7</b>
Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata	SUFFICIENTE	<b>6</b>

## CORRISPONDENZA TRA VOTI E CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DISCIPLINARI

## SCUOLA PRIMARIA - Terze, quarte e quinte classi

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: <b>conoscenze, abilità, competenze disciplinari</b>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite con apporti critici apprezzabili.	ECCELLENTE	10
Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e critici personali.	OTTIMO	9
Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti creativi e originali.	DISTINTO	8
Conoscenza corretta de nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.	BUONO	7
Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprendione elementare, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.	SUFFICIENTE	6
Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.	INSUFFICIENTE	5

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

ALLEGATO A



Istituzione scolastica

.....  
**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunn.....,

nato/a a.....il

....., ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello (1)</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.....

Il Dirigente Scolastico

<sup>(1)</sup> Livello Indicatori esplicativi

<b>A– Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B– Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C–Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D– Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**VALUTAZIONE AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Per il voto finale di **ammissione all'Esame di Stato**, oltre ai parametri di riferimento, previsti dalla normativa ministeriale, si terrà conto del seguente criterio:

<b>Media aritmetica dei voti conseguiti nel secondo quadrimestre anno in corso compreso quello di condotta</b>	<b>Percorso scolastico nel corso del biennio</b>	<b>Livello di maturazione raggiunto</b>
<b>(Votazione massima 5)</b>	<b>(Votazione massima 3)</b>	<b>(Votazione massima 2)</b>
<b>Media aritmetica:</b> 5.0 – 5.4 equivale a <b>2.5</b> 5.5 – 6.4 equivale a <b>3</b> 6.5 – 7.4 equivale a <b>3.5</b> 7.5 – 8.4 equivale a <b>4</b> 8.5 – 9.4 equivale a <b>4.5</b> 9.5 – 10 equivale a <b>5</b>	Globalmente positivo: media del sei al termine del biennio: <b>1</b>  Abbastanza positivo: media del sette al termine del biennio: <b>1,5</b>  Positivo: media dell'otto al termine del biennio: <b>2</b>  Distinto: media del nove al termine del biennio: <b>2,5</b>  Ottimo: media del dieci al termine del biennio: <b>3</b>	Globalmente positivo: <b>1</b> Molto positivo: <b>2</b>  Il livello globale di maturazione è stato stabilito dal consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori: - progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; - modi e tempi di apprendimento; - conoscenze ed abilità di studio; - partecipazione a concorsi letterari-matematici-artistici con merito; - attività di volontariato; - attività sportiva agonistica;  comportamento esemplare (senso di responsabilità, autonomia personale, relazioni interpersonali positive e capacità di autovalutazione.

## **GIUDIZIO DI PROFITTO**

in riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

### **VOTO 10**

Conoscenze ampie, organiche e approfondite; ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti; esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, elevate capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

### **VOTO 9**

Conoscenze complete, sicure e articolate, capacità di comprensione e di analisi più che buona, corretta applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove; orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati pienamente soddisfacenti; esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, buona capacità di operare collegamenti tra discipline.

### **VOTO 8**

Conoscenze complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili; esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali, capacità di operare collegamenti.

### **VOTO 7**

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati più che sufficienti; esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia generalmente appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; sufficiente autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

### **VOTO 6**

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare capacità di comprensione e di analisi; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento sicuro, se guidato, nell'analisi e nella soluzione di un problema; esposizione semplificata, ma sostanzialmente corretta; lessico povero, imprecisione nell'effettuare sintesi delle conoscenze acquisite in autonomia.

### **VOTO 5**

Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema; esposizione non sempre lineare e coerente; errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, poca autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

### **VOTO 4**

Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>		
<b>GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO</b>	<b>LIVELLO DI COMPORTAMENTO</b>	<b>VOTO</b>
Interesse costante, partecipazione assidua delle lezioni, costante e responsabile adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima-eccellente socializzazione, ruolo positivo e di collaborazione costruttiva nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole.	<b>OTTIMO</b>	9/10
Adeguate attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento quasi sempre corretto ed educato, buona socializzazione e costante partecipazione al funzionamento del gruppo di classe, soddisfacente rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, con accettazione della diversità e osservanza delle norme relative alla vita scolastica.	<b>DISTINTO</b>	8
Essenziale attenzione e partecipazione alle attività con qualche episodio di inosservanza delle regole della vita scolastica (uscite dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, con qualche negligenza e mancanza verso i doveri scolastici). Comportamento non sempre corretto con i compagni e personale scolastico, adeguata socializzazione e funzione non sempre collaborativa all'interno della classe.	<b>BUONO</b>	7
Episodi di inosservanza delle regole scolastiche, assenze ingiustificate; disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento non sempre corretto verso i compagni e il personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe.	<b>SUFFICIENTE</b>	6
Episodi persistenti di inosservanza delle regole scolastiche che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso i compagni e il personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.	<b>NON SUFFICIENTE</b>	< 6

**ALLEGATO A-M5a**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE  
PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO**

Alunno.....classe.....

Tipologia:  testo narrativo, descrittivo, argomentativo, relazione, cronaca, tema. Lettera o pagina di diario

Criteri di competenza tecnica:

Correttezza grammaticale	10	L'ortografia è corretta (senza errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura)
	9	L'ortografia (max 1 lieve errore di distrazione) e la sintassi sono corrette
	8	L'ortografia è corretta (max 1 errore) e la sintassi sufficientemente articolata
	7	L'ortografia è corretta (max 2 errori), la sintassi presenta qualche incertezza
	6	L'ortografia (3 errori) e la sintassi sono incerte.
	5	Numerosi errori di ortografia (4 e più) e sintassi difficoltosa.
	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici.
Lessico	10	Ricco e pregnante.
	9	Ricco e vario.
	8	Appropriato.
	7	Adeguito.
	6	Semplice.
	5	Povero e ripetitivo.
	4	Non appropriato.

**Criteria di competenza ideativi**

Rispondenza alla traccia ed alle caratteristiche testuali	10	Lo svolgimento è pienamente pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e creativa
	9	Lo svolgimento è pienamente pertinente alla traccia
	8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti
	7	Lo svolgimento è pertinente alla traccia
	6	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia
	5	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia
	4	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate
Chiarezza ed organicità dell'esposizione	10	Lo svolgimento si struttura in modo chiaro, ben articolato e originale
	9	Le diverse parti sono coerenti e unite da nessi logici adeguati
	8	Lo svolgimento è generalmente organico e scorrevole
	7	Lo svolgimento è coerente in quasi tutte le sue parti
	6	La coerenza del testo è limitata
	5	Lo svolgimento non è chiaro e approssimativo
	4	Lo svolgimento è privo di organizzazione
Ricchezza di contenuti ed elaborazione personale	10	L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
	9	L'argomento è trattato in modo ricco e personale.
	8	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.
	7	L'argomento è trattato in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali.
	6	L'argomento è trattato in modo generico e le considerazioni personali sono scarse.
	5	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
	4	L'argomento è trattato in modo estremamente limitato.

**Attribuzione del voto:** Il voto finale sarà espressione della somma dei punteggi ottenuti nei rispettivi descrittori diviso il numero degli indicatori complessivi arrotondato per eccesso.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO**

Alunno.....classe.....

Tipologia:  riassunto

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI						
<b>ADEGUATEZZA</b>	<b>Il testo risponde alla richiesta ovvero:</b> -è adeguatamente preparato seguendo le richieste - ha la lunghezza richiesta - è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti	4	5	6	7	8	9	10
<b>CONTENUTO</b>	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:</b> -il testo è stato correttamente compreso -sono state selezionate le idee principali -non sono stati aggiunti commenti o informazioni	4	5	6	7	8	9	10
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>Il testo è ben organizzato ovvero:</b> -Ha un'articolazione chiara e ordinata (è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione) - Non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza	4	5	6	7	8	9	10
<b>LESSICO E STILE</b>	<b>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:</b> -precisione e pertinenza del lessico -coerenza dei tempi verbali	4	5	6	7	8	9	10
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	<b>Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:</b> -correttezza ortografica -correttezza morfosintattica	4	5	6	7	8	9	10

**Attribuzione del voto:** il voto finale sarà espressione della somma dei punteggi ottenuti nei rispettivi descrittori diviso il numero degli indicatori complessivi arrotondato per eccesso.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA E SCIENZE**

**La valutazione delle verifiche scritte di Matematica e di Scienze avverrà mediante la media aritmetica dei punti assegnati ad ogni esercizio, in base alla difficoltà.**

La prova scritta di MATEMATICA ed elementi di SCIENZE, proposta per l'ESAMEDI STATO, è articolata in quattro quesiti con i quali si vogliono verificare le capacità e le abilità maturate dagli alunni.

La valutazione della prova sarà effettuata attribuendo un punteggio a ciascuno dei quesiti proposti. Per l'attribuzione del punteggio si seguiranno le indicazioni delle tabelle sottostanti.

Al quesito di Algebra è assegnato il seguente punteggio:

	<i>Non svolto</i>	<i>Cenno di impostazione</i>	<i>Svolto in parte con errori</i>	<i>Svolto in parte o con errori</i>	<i>Procedimento corretto con errori</i>	<i>Procedimento corretto con qualche imprecisione</i>	<i>Corretto</i>
Punteggio	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>

Al quesito di Geometria Analitica è assegnato il seguente punteggio:

	<i>Non svolto</i>	<i>Cenno di impostazione</i>	<i>Svolto in parte o con errori</i>	<i>Procedimento corretto con qualche imprecisione</i>	<i>Corretto</i>
Punteggio	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

Al quesito di Geometria è assegnato il seguente punteggio:

	<i>Non svolto</i>	<i>Cenno di impostazione</i>	<i>Svolto in parte con errori</i>	<i>Svolto in parte o con errori</i>	<i>Procedimento corretto con errori</i>	<i>Procedimento corretto con qualche imprecisione</i>	<i>Corretto</i>
Punteggio	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>

Al quesito di Scienze è assegnato il seguente punteggio:

	<i>Non svolto</i>	<i>Cenno di impostazione</i>	<i>Svolto in parte o con errori</i>	<i>Procedimento corretto con qualche imprecisione</i>	<i>Corretto</i>
Punteggio	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

Il punteggio dell'intera prova sarà calcolato sommando i punteggi assegnati ai quattro quesiti e varierà da un minimo di 0 punti ad un massimo di 20 punti.

L'attribuzione del voto (espresso in decimi) sarà fatta in base al seguente schema:

Voto	Punteggio	Voto	Punteggio
<b>0 - 4</b>	$x < 8$	<b>8</b>	$15 \leq x \leq 16$
<b>5</b>	$8 \leq x \leq 10$	<b>9</b>	$17 \leq x \leq 18$
<b>6</b>	$11 \leq x \leq 12$	<b>10</b>	$19 \leq x \leq 20$
<b>7</b>	$13 \leq x \leq 14$		

## ALLEGATO B-M7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA INGLESE/FRANCESE

LETTERA		Punti
Contenuto e organizzazione 40%	Traccia rispettata. Contenuto ricco, personale e particolareggiato. Testo organizzato nei dettami richiesti	6
	Traccia rispettata. Contenuto esauriente e ben organizzato	5
	Traccia rispettata. Contenuto soddisfacente o quasi.	4
	Contenuto semplice. Traccia sviluppata del tutto o quasi.	3
	Contenuto limitato/molto limitato. Traccia scarsamente sviluppata.	2
	Non si esprime. Mancanza di contenuto	1
Accuratezza grammaticale 40%	Uso corretto delle strutture. Qualche imprecisione grammaticale.	6
	Uso generalmente corretto delle strutture grammaticali. Qualche errore.	5
	Presenza di alcuni errori grammaticali che però non pregiudicano la comprensione del testo. Si esprime in modo comprensibile con frasi semplici.	4
	Diverso errori grammaticali. A volte si esprime in modo difficile da comprendere.	3
	Numerosi e gravi errori strutturali. Si esprime in modo confuso e spesso incomprensibile.	2
	Uso completamente errato delle strutture.	1
Lessico e ortografia	Lessico appropriato, ricco e vario. Qualche errore di ortografia.	3
	Uso adeguato/generalmente adeguato. Alcuni errori di ortografia.	2
	Uso limitato ed insicuro del lessico. Molti e gravi errori di ortografia.	1
<b>TOTALE</b>		<b>15</b>

<b>PUNTI</b>	0-4	5	6	7	8-9	10-11	12-13	14	15
<b>VOTO</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10

**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO****ALLEGATO A-LI****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

<b>Indicatori</b>	<b>Valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto</li> <li>• Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica</li> <li>• Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola</li> <li>• Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto</li> <li>• Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Costante adempimento dei doveri scolastici</li> <li>• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li>• Equilibrio nei rapporti interpersonali</li> <li>• Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica</li> <li>• Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Svolgimento regolare dei compiti assegnati</li> <li>• Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche</li> <li>• Correttezza nei rapporti interpersonali</li> <li>• Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico</li> <li>• Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Partecipazione discontinua all'attività didattica</li> <li>• Interesse selettivo</li> <li>• Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari</li> <li>• Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica</li> <li>• Disinteresse per alcune discipline</li> <li>• Rapporti problematici con gli altri</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto del regolamento scolastico</li> <li>• Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari</li> <li>• Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Continuo disturbo delle lezioni</li> <li>• Completo disinteresse per le attività didattiche</li> <li>• Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni</li> <li>• Funzione negativa nel gruppo classe</li> </ul>	<b>5</b>

Per l'attribuzione del voto comportamento è necessario che si presentino almeno il 50% degli indicatori.

## **CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione**

**N° .....**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO (\*\*\*)**

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca  
(ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007,  
n.139;

Visti gli atti di ufficio;

***certifica*<sup>(1)</sup>**

***che l... studente/ssa***

Cognome ..... Nome .....

nato/a il ..../..../....., a ..... Stato .....

iscritto/a presso questo Istituto nella classe **Seconda** sez A (\*\*\*\*)

indirizzo di studio (\*\*\*\*\*) Liceo Scientifico

nell'Anno Scolastico 2017/2018

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

***ha acquisito***

le competenze di base di seguito indicate.

(\*) Nel caso di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) occorre affiancare al logo del MIUR anche quella della REGIONE di riferimento.

(\*\*) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituzione scolastica" con "Struttura formativa accreditata".

(\*\*\*) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Il Dirigente Scolastico' con 'Il Direttore/Legale Rappresentante della Struttura formativa accreditata'. Per le istituzioni scolastiche paritarie, il certificato è rilasciato dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

(\*\*\*\*) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Istituto nella classe ... sezione ...' con "Struttura formativa accreditata".

(\*\*\*\*\*) Nel caso di percorsi di IeFP occorre sostituire 'indirizzo di studio' con 'percorso di qualifica o diploma professionale'.

<b>COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI <sup>(2)</sup></b>	
<b>Asse dei linguaggi</b>	<b>LIVELLI</b>
<b>lingua italiana:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	
<b>lingua straniera</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare la lingua <sup>(3)</sup><b>INGLESE</b> per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	
<b>altri linguaggi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	
<b>Asse matematico</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>• individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	
<b>Asse scientifico-tecnologico</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	
<b>Asse storico-sociale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_/\_\_\_\_/.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>(1)</sup>

.....

(1) Il presente certificato ha validità nazionale.

(2) **Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:**

**Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

*Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione **"livello base non raggiunto"**, con l'indicazione della relativa motivazione*

**Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

**Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la prima lingua straniera studiata.

ALLEGATO A-L3a

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
(TEMA DI ORDINE GENERALE)  
BIENNIO**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Aderenza alla traccia</b>	Pienamente rispondente	2
	Rispondente	1.5
	Rispondente con qualche divagazione	1
	Frammentaria e disarticolata	0.5
<b>Conoscenza dell'argomento e ricchezza delle informazioni</b>	Ampia e puntuale	3
	Discreta	2.5
	Sufficiente	2
	Superficiale	1
	Incompleta	0.5
<b>Capacità di organizzazione logica dei contenuti</b>	Buona	2
	Adeguate	1.5
	Nel complesso adeguate	1
	Scarsa	0.5
<b>Correttezza formale</b>	Corretta e articolata	3
	Lineare e formalmente corretta	2
	Non sempre corretta e scorrevole	1
	Scorretta e non coerente	0.5
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		
<b>VOTO</b>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
(RIASSUNTO) - BIENNIO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		0.5	1	1.25	1.5	2
<b>Adeguatezza</b>	<p><b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è adeguatamente preparato seguendo le fasi richieste (divisione in paragrafi, frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale del testo di partenza ...)</li> <li>• ha la lunghezza richiesta</li> <li>• è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti</li> </ul>	0.5	1	1.25	1.5	2
<b>Contenuto</b>	<p><b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il testo è stato correttamente compreso</li> <li>• sono state selezionate le idee principali</li> <li>• non sono stati aggiunti commenti o informazioni non presenti nel testo di partenza</li> <li>• è riconoscibile l'idea centrale</li> <li>• il contenuto è comprensibile</li> </ul>	0.5	1	1.25	1.5	2
<b>Organizzazione del testo</b>	<p><b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata (è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione)</li> <li>• non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza</li> <li>• c'è continuità tra le frasi (le idee sono legate e l'uso dei connettivi è coerente)</li> </ul>	0.5	1	1.25	1.5	2
<b>Lessico e stile</b>	<p><b>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• precisione e pertinenza del lessico, non identico a quello del testo di partenza</li> <li>• coerenza dei tempi verbali</li> </ul>	0.5	1	1.25	1.5	2
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	<p><b>Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• correttezza ortografica</li> <li>• correttezza morfosintattica</li> </ul> <p>punteggiatura appropriata</p>	0.5	1	1.25	1.5	2
<b>LEGENDA</b>	<p><b>0.5 insufficiente 1 mediocre 1.25 sufficiente 1.5 discreto 2 buono/ottimo</b></p>	<p><b>TOTALE</b> ...../10</p>				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
(TESTO ARGOMENTATIVO) - BIENNIO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		0.5	1	1.25	1.5	2
<b>Adeguatezza</b>	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha la lunghezza richiesta</li> <li>• è argomentativo: risponde allo scopo di convincere il lettore</li> <li>• ha un'idea centrale riconoscibile</li> </ul>	0.5	1	1.25	1.5	2
<b>Contenuto</b>	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non contiene parti fuori tema, estranee all'argomento proposto</li> <li>• gli argomenti presenti sono coerenti con l'idea centrale (tesi) e sono avvalorati da prove adeguate</li> <li>• la tesi contraria, se presente, è confutata con chiarezza e coerenza</li> <li>• il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise</li> <li>• le fonti sono riconoscibili</li> </ul>	0.5	1	1.25	1.5	2
<b>Organizzazione del testo</b>	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nell'argomentazione</li> <li>• c'è equilibrio tra le parti</li> <li>• le idee sono legate tra loro;</li> <li>• l'uso dei connettivi è coerente</li> </ul>	0.5	1	1.25	1.5	2
<b>Lessico e stile</b>	<b>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inizio e conclusione stilisticamente efficaci</li> <li>• è presente una buona frase chiave</li> <li>• proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa</li> <li>• stile scorrevole e chiaro</li> </ul>	0.5	1	1.25	1.5	2
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	<b>Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• correttezza ortografica</li> <li>• correttezza morfosintattica</li> <li>• punteggiatura appropriata</li> </ul>	0.5	1	1.25	1.5	2
<b>LEGENDA</b>	<b>0.5 insufficiente 1 mediocre 1.25 sufficiente 1.5 discreto 2 buono/ottimo</b>	<b>TOTALE</b> ...../10				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
(TESTO NARRATIVO E/O DESCRITTIVO) - BIENNIO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		0,5	1	1.25	1.5	2
<b>Adeguatezza</b>	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha la lunghezza richiesta</li> <li>• è narrativo e/o descrittivo</li> <li>• ha un'idea centrale riconoscibile</li> </ul>	0,5	1	1.25	1.5	2
<b>Contenuto</b>	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non contiene parti fuori tema, estranee all'argomento proposto</li> <li>• le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale</li> <li>• il contenuto è significativo ed originale</li> </ul>	0,5	1	1.25	1.5	2
<b>Organizzazione del testo</b>	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione e/o narrazione</li> <li>• c'è equilibrio tra le parti</li> <li>• le idee sono legate tra loro;</li> <li>• l'uso dei connettivi è coerente</li> </ul>	0,5	1	1.25	1.5	2
<b>Lessico e stile</b>	<b>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inizio e conclusione efficaci</li> <li>• proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa</li> <li>• stile scorrevole e chiaro</li> <li>• efficacia descrittiva e/o narrativa</li> </ul>	0,5	1	1.25	1.5	2
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	<b>Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• correttezza ortografica</li> <li>• correttezza morfosintattica</li> <li>• punteggiatura appropriata</li> </ul>	0,5	1	1.25	1.5	2
<b>LEGENDA</b>	<b>0.5 insufficiente 1 mediocre 1.25 sufficiente 1.5 discreto 2 buono/ottimo</b>	<b>TOTALE</b> ...../10				

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO - Tipologia A (Analisi del testo)</b>			
<b>TRIENNIO</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punt.in 10/10</b>	<b>Punteggio Ottenuto</b>
<b>Capacità di comprendere un testo (o tramite parafrasi, o tramite riassunto o tramite quesiti)</b>	Comprende pienamente il testo	2	
	Comprende il testo ma non ne coglie tutte le implicazioni	1,5	
	Comprende il testo nelle linee generali	1	
	Comprende il testo in maniera parziale	0,75	
	Non comprende il testo o lo fraintende	0,50	
<b>Capacità analizzare e interpretare contenuto e livelli del testo (Conoscenza dei contenuti)</b>	Analizza in modo completo ed esauriente tutti gli aspetti ed i livelli del testo	2	
	Analizza in modo completo, ma non approfondito	1,5	
	Analizza in modo semplice e pertinente	1	
	Analizza in modo sommario e incompleto	0,75	
	Non analizza o analizza in modo improprio e lacunoso	0,50	
<b>Capacità di Contestualizzare, operare collegamenti e fare approfondimenti</b>	Inserisce in modo puntuale e specifico sia il testo sia l'autore nel contesto storico di riferimento, operando collegamenti appropriati e dimostrando di saper approfondire i contenuti.	2	
	Contestualizza in modo corretto ma non approfondito	1,50	
	Contestualizza in modo semplice e adeguato	1	
	Ha difficoltà nella contestualizzazione e non opera collegamenti appropriati	0,75	
	Non riesce a contestualizzare e non sa operare collegamenti	0,50	
<b>Capacità di argomentare</b>	Argomenta la propria interpretazione con chiarezza, in modo articolato e coerente, con spunti di originalità	1	
	Argomenta in modo pertinente, ma non sempre ben articolato. È presente qualche spunto originale, anche se non particolarmente rilevante	0,75	
	Argomenta in modo schematico con giudizi non sempre motivati	0,50	
	Non argomenta in modo pertinente, esprime giudizi non motivati	0,25	
<b>Correttezza morfosintattica e ortografica, proprietà lessicale, chiarezza espositiva. Ordine nella veste grafica</b>	Periodare fluido e scorrevole efficace per lessico e stile.	3	
	Periodare fluido e ben articolato, pur con qualche lieve imprecisione lessicale	2,50	
	Periodare scorrevole e corretto; qualche improprietà sintattica, lievi imprecisioni lessicali	2,25	
	Periodare semplice e lineare; alcune imprecisioni ortografiche, sintattiche e lessicali; qualche inesattezza nell'uso della punteggiatura.	2	
	Periodare semplice e non sempre lineare; lessico generico; alcuni errori ortografici e sintattici; uso improprio della punteggiatura.	1,50	
	Periodare farraginoso; lessico improprio, con numerosi errori sintattici; uso scorretto della punteggiatura	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO E VOTO</b>			

## ALLEGATO A-L3f

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO - Tipologia B (Saggio breve e articolo di giornale)

## TRIENNIO

Indicatori	Descrittori	Punt. 10/10	Punteg. Ottenuto
<b>Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza, destinazione editoriale)</b>	Rispetta in modo completo (titolo efficace ed incisivo; destinazione editoriale corretta, lunghezza in totale rispondenza con la consegna)	1	
	Rispetta in modo adeguato (qualche elemento lievemente difforme)	0,75	
	Rispetta parzialmente (manca uno degli elementi)	0,50	
	Non rispetta; rispetta utilizzando solo qualche elemento	0,25	
<b>Utilizzo della documentazione</b>	Utilizza in modo completo ed esauriente, funzionale alla traccia, con chiara associazione idee-fatti.	2	
	Utilizza in modo puntuale, con citazioni funzionali alla tesi.	1,75	
	Utilizza in modo completo, anche se non coglie tutte le implicazioni.	1,50	
	Utilizza in modo adeguato, coglie il nucleo informativo ed alcune implicazioni.	1	
	Utilizza in modo parziale, coglie solo qualche informazione; legge superficialmente il dossier.	0,50	
	Non utilizza la documentazione o la utilizza in modo non adeguato, cogliendo solo isolate informazioni; non decodifica i documenti.	0,25	
<b>Capacità di integrare i dati forniti con altre informazioni congruenti/ Argomentazione</b>	Argomenta in modo funzionale la tesi; le informazioni sono approfondite ed i giudizi sono motivati. Equilibrio tra le parti.	2	
	Argomenta in modo funzionale la tesi; le informazioni sono complete ed i giudizi motivati	1,75	
	Argomenta in modo funzionale la tesi; le informazioni sono pressoché complete ed i giudizi motivati	1,50	
	I contenuti sono pertinenti e sufficienti ad illustrare la tematica trattata, le osservazioni motivate.	1	
	I contenuti sono semplici e/o poco sviluppati; le informazioni incomplete, i giudizi non sempre motivati.	0,75	
	Assente o limitata presenza di argomenti pertinenti; i giudizi non sono motivati; sono presenti elementi non funzionali alla traccia	0,50	
<b>Articolazione dei contenuti; coesione; coerenza.</b>	Articolazione del pensiero complessa e fluida, critica, organica, coerente ed unitaria.	2	
	Articolazione del pensiero consequenziale, fluida, lineare e con presenza di note personali e/o critiche	1,50	
	Articolazione del pensiero consequenziale, scorrevole e con presenza di qualche nota personale.	1,25	
	Articolazione del pensiero nel complesso coerente e scorrevole, nonostante qualche incertezza nella delle parti	1	
	Articolazione del pensiero poco organica, con incertezze nell'uso dei connettivi e qualche incongruenza.	0,75	
	Articolazione del pensiero inesistente o frammentaria; mancanza di coerenza e di organicità interna; difficoltà a sostenere una tesi.	0,50	
<b>Correttezza morfosintattica e ortografica, proprietà lessicale, chiarezza espositiva. Ordine nella veste grafica</b>	Periodare fluido e scorrevole efficace per lessico e stile.	3	
	Periodare fluido e ben articolato, pur con qualche lieve imprecisione lessicale	2,50	
	Periodare scorrevole e corretto; qualche improprietà sintattica, lievi imprecisioni lessicali	2,25	
	Periodare semplice e lineare; alcune imprecisioni ortografiche, sintattiche e lessicali; qualche inesattezza nell'uso della punteggiatura.	2	
	Periodare semplice e non sempre lineare; lessico generico; alcuni errori ortografici e sintattici; uso improprio della punteggiatura.	1,50	
	Periodare farraginoso; lessico improprio, con numerosi errori sintattici; uso scorretto della punteggiatura	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO E VOTO</b>			

ALLEGATO A-L3g

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO - Tipologie C e D  
TRIENNIO**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punt. in 10/10</b>	<b>Punteggio Ottenuto</b>
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	La conoscenza dei contenuti è approfondita; i giudizi sono motivati. Vi è equilibrio tra le parti.	2	
	La conoscenza dei contenuti è completa; i giudizi sono motivati.	1,50	
	I contenuti sono sufficienti ad illustrare la tematica trattata; le osservazioni sono motivate	1	
	I contenuti sono semplici e/o poco sviluppati; i giudizi non sono sempre motivati	0,75	
	Assente o limitata conoscenza dei contenuti; giudizi non motivati.	0,50	
<b>Pertinenza alla traccia</b>	Le informazioni sono funzionali alla traccia, con chiara associazione idee-fatti.	2	
	Le informazioni sono funzionali alla traccia e ne evidenziano le implicazioni.	1,50	
	Le informazioni sono essenziali e rispondono alle indicazioni generali della traccia, anche se non ne evidenziano tutte le implicazioni.	1	
	Sono presenti alcune informazioni e non sempre aderenti alla traccia.	0,75	
	Le informazioni sono isolate e /o non funzionali alla traccia.	0,50	
<b>Argomentazione ed articolazione dei contenuti; coesione; coerenza</b>	Argomentazione ed articolazione del pensiero complessa e fluida, organica, coerente ed unitaria.	2	
	Argomentazione ed articolazione del pensiero consequenziale, fluida, lineare e coerente.	1,50	
	Argomentazione ed articolazione del pensiero nel complesso coerente e scorrevole, nonostante qualche incertezza nella coesione delle parti.	1	
	Argomentazione ed articolazione del pensiero poco organica; incertezze nell'uso dei connettivi; qualche lieve incongruenza.	0,75	
	Argomentazione assente e/o frammentaria; mancanza di coerenza e di organicità interna.	0,50	
<b>Taglio critico</b>	Giudizi critici motivati e approfonditi.	1	
	Riflessioni motivate.	0,75	
	Riflessioni poco argomentate	0,50	
	Nessun giudizio o nessun giudizio di rilievo	0,25	
<b>Correttezza morfosintattica, ortografica, proprietà lessicale, chiarezza espositiva. Ordine nella veste grafica.</b>	Periodare fluido e scorrevole efficace per lessico e stile.	3	
	Periodare fluido e ben articolato, pur con qualche lieve imprecisione lessicale	2,50	
	Periodare scorrevole e corretto; qualche improprietà sintattica, lievi imprecisioni lessicali	2,25	
	Periodare semplice e lineare; alcune imprecisioni ortografiche, sintattiche e lessicali; qualche inesattezza nell'uso della punteggiatura.	2	
	Periodare semplice e non sempre lineare; lessico generico; alcuni errori ortografici e sintattici; uso improprio della punteggiatura.	1,50	
	Periodare farraginoso; lessico improprio, con numerosi errori sintattici; uso scorretto della punteggiatura	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO E VOTO</b>			

## ALLEGATO A-L4a

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINOTRADUZIONE)  
BIENNIO - TRIENNIO**

INDICATORI	1 nullo	2-3 assolutamente insufficiente	4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Non evidenziata	Evidenzia ampie lacune	Dimostra di conoscere in modo frammentario e confuso le regole morfologiche	Dimostra di aver appreso in modo incompleto le regole morfologiche	
Capacità elaborative	Non evidenziata	Non sa riconoscere le strutture sintattiche	Dimostra di conoscere in modo frammentario e confuso le strutture sintattiche	Dimostra di aver una conoscenza incompleta delle strutture sintattiche	
Competenze espressive	Non evidenziata	Non sa trasferire i termini latini in italiano	Trasferisce in modo confuso e scorretto in italiano il testo latino	Trasferisce in modo parziale e impreciso in italiano il testo latino	
INDICATORI	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 eccellente	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Dimostra di aver appreso le regole morfologiche essenziali	Dimostra di aver appreso le regole morfologiche	Dimostra di aver appreso in modo completo e puntuale le regole	Dimostra una sicura conoscenza della morfologia	
Capacità elaborative	Dimostra di conoscere le strutture sintattiche fondamentali	Dimostra di conoscere le strutture sintattiche	Dimostra una conoscenza completa della sintassi	Dimostra una sicura e approfondita conoscenza della sintassi	
Competenze espressive	Esprime in forma corretta, ma elementare, i dati che ha saputo cogliere	Esprime in forma corretta i dati che ha saputo cogliere	Si esprime in forma chiara, scorrevole, con lessico appropriato	Si esprime in forma sicura, dimostrando capacità elaborative	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					
<b>VOTO</b>					

## ALLEGATO A-L4b

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO (LETTERATURA)  
TRIENNIO**

INDICATORI	1 nullo	2-3 assolutamente insufficiente	4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Non evidenziata	Ignora dati e notizie essenziali e presenta incertezze in tutti gli argomenti richiesti	Dimostra conoscenze carenti e presenta errori di comprensione dei contenuti	Dimostra di conoscere in modo superficiale solo alcuni argomenti	
Capacità elaborative	Non evidenziata	Non riesce a costruire un discorso, accosta pensieri poco organizzati	Riesce ad applicare limitate conoscenze ma con gravi errori	Riesce ad impostare il discorso solo se guidato dal docente	
Competenze espressive	Non evidenziata	Si esprime in modo confuso e sintatticamente scorretto	Si esprime con difficoltà e in maniera sintatticamente poco corretta	Si esprime in modo chiaro ma sintatticamente poco corretto	
INDICATORI	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 eccellente	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Dimostra di conoscere dati e notizie essenziali dei vari argomenti richiesti	Dimostra di conoscere sufficientemente e i vari argomenti, alcuni in modo completo	Dimostra di possedere conoscenze ampie ed approfondite su ogni argomento	Dimostra conoscenze complete e sa arricchirle con apporti critici personali	
Capacità elaborative	Riesce ad impostare autonomamente e semplici discorsi	Organizza autonomamente e il discorso e, se guidato, stabilisce collegamenti tra i vari argomenti	Organizza il discorso e stabilisce collegamenti tra i vari argomenti in modo autonomo	Organizza il discorso in modo originale rielaborandolo in modo autonomo	
Competenze espressive	Si esprime in modo chiaro ma non sempre preciso e corretto	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico specifico	Si esprime in modo corretto, scorrevole e personale, utilizzando il lessico specifico	Si esprime correttamente, utilizzando un lessico appropriato, ricco e specifico	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					
<b>VOTO</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
PROVA MATEMATICA SCRITTA**

INDICATORI	PUNTEGGIO
Procedimento e calcoli corretti	3
Procedimento sostanzialmente corretto, imprecisioni nei calcoli corretti	2
Procedimento sbagliato, errori nei calcoli	1
Risposta non data	0

**CONVERSIONE DA PUNTEGGIO A VOTO**

$$V = V_{min} + (P - P_{min}) \cdot \frac{(V_{max} - V_{min})}{(P_{max} - P_{min})}$$

Dove: Voto minimo  $V_{min} = 2$   
 Voto massimo  $V_{max} = 10$   
 Punteggio minimo  $P_{min} = 0$   
 Punteggio massimo  $P_{max} = 18$

## ALLEGATO A-L6a

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA(SCRITTA)****Questionari di Letteratura e Reading Comprehension**

<b>Voto</b>	<b>Contenuti (quantità, qualità dell'informazione, pertinenza)</b>	<b>Capacità di analisi e sintesi capacità argomentative contestualizzazione</b>	<b>Uso della lingua (morfosintassi lessico spelling)</b>
1-2	Scarsissima conoscenza dei Contenuti e di pertinenza al tema proposto	Capacità di analisi e sintesi molto scarse; inconsistenti la contestualizzazione e l'argomentazione	Esposizione molto confusa e contorta con gravi e numerosi errori
3	Scarsa conoscenza dei contenuti; poca pertinenza al tema proposto	Scarsa abilità di analisi e sintesi; contestualizzazione e argomentazione molto carenti	Esposizione frammentaria, e Disorganica con diffusi e gravi errori
4	Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti e la pertinenza al tema proposto	Inadeguate le capacità di analisi e sintesi, argomentazioni e contestualizzazione poco chiare	Esposizione difficoltosa, poco chiara e ripetitiva; scorretta la forma
5	Lacunosi e modesti i contenuti; parziale la pertinenza al tema proposto	Modeste le capacità di analisi e di sintesi; non sempre chiare e corrette le argomentazioni e la contestualizzazione	Poco sicura l'esposizione con errori vari ed errori formali
6-6½	Adeguate ma non approfondita conoscenza dei contenuti; accettabile la pertinenza al tema proposto	Non sempre consistenti le capacità Di analisi e sintesi; generiche le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione semplice, ma Abbastanza chiara con alcuni errori
7-7½	Appropriata la conoscenza dei Contenuti e abbastanza correttala pertinenza al tema proposto	Accettabili le capacità di analisi e di sintesi, abbastanza precise le argomentazioni e la contestualizzazione	Scorrevole e chiara l'esposizione pur se con qualche incertezza grammaticale e lessicale
8-8½	Sicura la conoscenza dei Contenuti e correttala pertinenza altema proposto	Più che adeguate le capacità di Analisi e di sintesi; precise e puntuali le argomentazioni e la contestualizzazione	Fluente e chiara l'esposizione pur se con qualche imprecisione
9-9½	Completa e approfondita la Conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Alquanto elevate le capacità di Analisi e di sintesi; originali e personali le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione fluente, articolata e personale con qualche imprecisione
10	Molto approfondita e ampia la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Elevate e spiccate le capacità di analisi e di sintesi; originali, personali e molto appropriate le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti le eventuali imprecisioni

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA (ORALE)**

<b>Voto</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Morfosintassi/Lessico</b>	<b>Fluency/Pronuncia</b>
1-2	Scarsissima conoscenza dei contenuti	Scarsissima conoscenza della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto impacciata e incoerente, con gravi e diffusi errori di pronuncia
3	Scarsa conoscenza dei contenuti	Scarsa conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico	Esposizione stentata e contorta con pronuncia scorretta
4	Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti	Uso scorretto della morfosintassi e del lessico	Esposizione difficoltosa e poco chiara, scorretta la pronuncia
5	Lacunosi e modesti I contenuti	Incerta la conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico	Poco sicura l'esposizione con errori di pronuncia
6-6½	Adeguate ma non approfondita la conoscenza dei contenuti	Conoscenza globale ma non appropriata della morfosintassi e del lessico	Esposizione semplice, ma abbastanza fluente con alcune inesattezze nella pronuncia
7-7½	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso della morfosintassi e del lessico	Abbastanza scorrevole l'esposizione pur se con qualche incertezza nella pronuncia
8-8½	Sicura la conoscenza dei Contenuti	Uso preciso e sicuro della morfosintassi e del lessico	Fluente e chiara l'esposizione con qualche imprecisione
9-9½	Completa e approfondita la conoscenza dei contenuti	Sicura padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico	Esposizione fluente, articolata e personale con qualche imprecisione
10	Molto approfondita la conoscenza dei contenuti	Molto appropriato e accurato l'uso della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti eventuali imprecisioni

La presente griglia può essere adattata a diverse tipologie di verifica scritta prendendo in considerazione solo gli indicatori che interessano.

Per le verifiche di grammatica, riguardanti l'uso delle strutture linguistiche, il voto in decimi deriverà da una proporzione matematica tra il numero totale degli item e il numero delle risposte date correttamente.

## ALLEGATO A-L7

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI**  
**DISCIPLINE DI AREA UMANISTICA E IRC**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Voto</b>
Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di Valutazione	1 – 2
Del tutto lacunose	Applica le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti e gravi errori	Manca della capacità di rielaborazione delle conoscenze	3 – 3 ½
Lacunose	Applica le conoscenze solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti errori.	Scarsissime capacità di rielaborazione delle conoscenze	4 – 4 ½
Limitate e superficiali	Applica le conoscenze in modo incompleto, commettendo diversi errori. Si esprime in maniera imprecisa e compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici	5 – 5 ½
Generali ma non approfondite	Applica le conoscenze nell'esecuzione di compiti semplici. Si esprime in modo semplice e sostanzialmente corretto. Sa individuare elementi e relazioni con una certa correttezza.	È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali, e se guidato, anche valutazioni parziali.	6 – 6 ½
Organiche ma non del tutto complete	Effettua operazioni di analisi e di sintesi poco complesse e si esprime con accettabile correttezza e proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove con una certa autonomia	7 – 7 ½
Complete con qualche approfondimento	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individuando relazioni tra i diversi elementi	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome	8 – 8 ½
Organiche, articolate e approfondite in modo autonomo e talvolta personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, compie analisi approfondite e individua correlazioni. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato	Sa effettuare valutazioni autonome anche in contesti nuovi.	9 – 9 ½
Organiche, articolate e approfondite in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi, compie analisi approfondite e individua correlazioni precise, formulando valutazioni autonome. Esposizione molto fluida, con un lessico ricco e del tutto appropriato	Sa effettuare valutazioni autonome ampie anche in contesti nuovi e complessi	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI  
DISCIPLINE AREA SCIENTIFICA**

Voto	Conoscenza		Capacità e Competenze
	Contenuto	Forma	
<b>1 – 3</b>	Non ha conoscenze o ha conoscenze frammentarie e non corrette dei contenuti	Povera e imprecisa	Non riesce ad orientarsi neanche in situazioni semplici
<b>4</b>	Ha una conoscenza frammentaria dei contenuti.	Povera e imprecisa.	Non riesce ad applicare la frammentarietà delle sue conoscenze.
<b>5</b>	Ha una conoscenza superficiale dei contenuti, non riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Semplice e a volte imprecisa.	Svolge semplici esercizi, talvolta con errori, ha difficoltà nello svolgimento di problemi.
<b>6</b>	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Sostanzialmente corretta.	Svolge correttamente semplici esercizi, non commette errori gravi nell'esecuzione di semplici problemi
<b>7 – 8</b>	Ha una conoscenza completa e coordinata dei contenuti, riesce sempre a giustificare le proprie affermazioni	Corretta	Svolge correttamente problemi talvolta anche complessi
<b>9 – 10</b>	Ha una conoscenza completa, coordinata e approfondita dei contenuti, riesce sempre a giustificare le proprie affermazioni	Chiara e corretta	Risolve problemi anche complessi, ottimizza le procedure, sa adattare procedimenti noti a situazioni nuove

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

<b>1/2/3 Gravemente insufficiente</b>	Nelle prove grafiche perviene a soluzione gravemente scorretta e lacunosa del problema assegnato, evidenziando vistosi gravi carenze nell'ambito della conoscenza e dell'applicazione. In Storia dell'arte evidenzia estese lacune nella conoscenza degli argomenti in un quadro confuso. Tende a fraintendere la consegna ed incontra gravi difficoltà ad esporre in modo consequenziale e lessicalmente accettabile le conoscenze richieste.
<b>4/5 Insufficiente</b>	Nelle prove grafiche perviene a soluzione scorretta del problema assegnato, evidenziando altresì gravi improprietà nell'uso del metodo e/o nell'esecuzione grafica. In Storia dell'arte denota conoscenza frammentaria o superficiale dei contenuti che non riesce a contestualizzare correttamente. Espone in modo approssimativo, con linguaggio poco rigoroso e conoscenza limitata della terminologia specifica.
<b>6 Sufficienza</b>	Nelle prove grafiche evidenzia una sufficiente padronanza del metodo e assimilazione dei concetti, sebbene la soluzione dei problemi proposti sia tendenzialmente incompleta e con sviste nell'esecuzione grafica. In Storia dell'Arte denota accettabile capacità nella costruzione di una procedura descrittiva e conoscenza sostanzialmente corretta degli argomenti trattati, per lo meno nelle loro linee essenziali. Sa esporre gli argomenti studiati in forma semplice e lineare, anche se sporadico e non autonomo risulta il ricorso alla terminologia specifica.
<b>7 Discreto</b>	Nelle prove grafiche denota applicazione abbastanza corretta del metodo e perviene all'esecuzione dei problemi proposti con sostanziale correttezza, nonostante alcune sviste e improprietà nell' esecuzione grafica. In Storia dell'Arte evidenzia discreta abilità nell'impostare una procedura descrittiva e conoscenza abbastanza esauriente dei contenuti che sa contestualizzare correttamente, cogliendone i nessi tematici e i collegamenti pertinenti. Sa esporre gli argomenti studiati con una certa sicurezza, in forma chiara e corretta e con lessico appropriato.
<b>8 Buono</b>	Nelle prove grafiche evidenzia buona padronanza delle procedure e risolve i problemi proposti con esattezza e completezza, mettendo a frutto la corretta assimilazione del metodo. In Storia dell'Arte denota sicurezza nella costruzione di procedure descrittive e conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati. Sa operare autonomamente confronti e attuare collegamenti interdisciplinari. Espone con chiarezza e capacità di sintesi, precisione lessicale e sicuro possesso della terminologia specifica.
<b>9/10 Ottimo / Eccellente</b>	Nelle prove grafiche evidenzia ottima padronanza delle procedure e risolve i problemi proposti con rapidità, esattezza, completezza e originalità. In Storia dell'Arte denota conoscenza completa, approfondita e rielaborata personalmente degli argomenti trattati. Comprende e sa analizzare criticamente i temi di volta in volta affrontati, ne sa penetrare autonomamente la complessità, cogliendo relazioni tra aree tematiche diverse. Espone in forma brillante, corretta, con lessico ricco e appropriato.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – DISCIPLINE SPORTIVE**

<b>9/10</b>	<p>A – mostrano notevole interesse e predisposizione per la disciplina</p> <p>B – rispettano le regole e il materiale della palestra</p> <p>C – portano sempre l’abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche</p> <p>D –acquisiscono movimenti complessi e li esprimono in maniera raffinata in tutte le attività</p> <p>E – organizzano le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati</p> <p>F – eccellono in una disciplina sportiva che praticano ad un livello buono</p> <p>G - Nella teoria conoscono perfettamente tutti gli argomenti trattati e sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>
<b>8</b>	<p>A– mostrano interesse costante, portano il materiale occorrente e rispettano le regole</p> <p>B – mostrano capacità coordinative e condizionali abbastanza sviluppate nelle varie discipline sportive</p> <p>C – Conoscono gli argomenti teorici trattati in maniera approfondita ed esauriente.</p>
<b>7</b>	<p>A– partecipano assiduamente e mostrano interesse per la disciplina</p> <p>B – migliorano in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commettono delle imprecisioni nell’espressione di qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta.</p> <p>C – conoscono quasi tutti gli argomenti teorici trattati in maniera esauriente.</p>
<b>6</b>	<p>A– partecipano in maniera non sempre costante</p> <p>B – elaborano gli schemi motori in maniera semplice</p> <p>C – oppure pur mostrando qualche difficoltà nell’apprendimento motorio si applicano con impegno e costanza</p> <p>D – oppure possiedono buone qualità motorie che non usano e non sfruttano in maniera adeguata</p> <p>E – Conoscono buona parte, anche se in maniera schematica, gli argomenti teorici trattati.</p>
<b>5</b>	<p>A - partecipano e s’impegnano in maniera saltuaria nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente</p> <p>B – mostrano difficoltà ad incrementare le capacità condizionale e coordinative</p> <p>C – conoscono in maniera superficiale e con qualche lacuna una parte degli argomenti teorici trattati.</p>
<b>4</b>	<p>A - mostrano una scarsa partecipazione ed un impegno molto superficiale.</p> <p>B – conoscono appena qualche argomento teorico trattato e con molte lacune nell’esposizione.</p>
<b>1/2/3</b>	<p>A - hanno un rifiuto totale per le attività motorie e sportive, e una conoscenza quasi nulla degli argomenti teorici trattati.</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE****(Scienze – Storia – Filosofia– Disegno e storia dell'Arte – Fisica – Scienze Motorie – Discipline Sportive)**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>CONOSCENZA</b>  <b>Contenuti</b>	Molto esaurienti	4
	Pertinenti e esaurienti	3
	Pertinenti e parzialmente esaurienti	2
	Generici	1
	Frammentari	0.50
	Assenti	0.25
<b>COMPETENZA</b>  <b>1. Proprietà espositiva/ Correttezza morfo-sintattica</b>  <b>2.Argomentazione/applicazione</b>	Chiara e corretta	1.50
	Non sempre chiara e corretta	1
	Poco corretta	0.50
	Inespressa	0.25
	Efficace/sicura	1.50
	Abbastanza efficace/abbastanza sicura	1
	Non del tutto efficace	0.50
	Assente	0.25
<b>CAPACITA'</b>  <b>Selezione e sintesi delle conoscenze</b>	Completa/ rigorosa	3
	Abbastanza completa/Abbastanza corretta	2
	Limitata/parzialmente corretta	1
	Generica/ non corretta	0.50
	Assente	0.25